



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it



Esami di Stato A.S. 2022/2023

I. S. I. S. - "N. MACHIAVELLI" - FIRENZE
Prot. 0004860 del 15/05/2023
IV (Entrata)

Documento del Consiglio di Classe

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane – Economico Sociale

Classe 5 sez. I

DOCENTE	MATERIA
Biondi Elena	Lingua Italiana, Storia, Educazione Civica
D'Acquarica Rosa Rita	Lingua straniera Inglese, Educazione Civica
D'Agostino Linda	Lingua straniera Francese, Educazione Civica
David Ezio	Filosofia, Scienze Umane, Educazione Civica
Gabrielli Marta	Storia dell'arte, Educazione Civica
Marro Rossella Giada	Matematica, Fisica, Educazione Civica
Masina Federico	Educazione Fisica, Educazione Civica
Sansone Carmelina	Diritto ed Economia Politica, Educazione Civica
Sarto Elena	Religione, Educazione Civica

Il Coordinatore

Prof.ssa Rossella Giada Marro

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Anna Pezzati

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

- 1.1 Considerazioni generali
- 1.2. Quadro orario

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1. Finalità generali del percorso formativo
- 2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali
- 2.3 Obiettivi disciplinari

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1. Dati statistici
- 3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti
- 2 .3. Il Consiglio di classe

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

5. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

6. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

7. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

8. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

9. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

11. VERIFICA E VALUTAZIONE

- 11.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate
- 11.2. Criteri di valutazione
- 11.3. Valutazione della condotta
- 11.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

12. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

Diritto ed Economia (pag. 15)

Matematica (pag.45)

Filosofia (pag. 19)

Religione (pag 50)

Fisica (pag. 23)

Scienze motorie (pag 54)

Francese (pag. 27)

Scienze umane (pag. 57)

Inglese (pag. 32)

Storia (pag.61)

Italiano (pag. 35)

Storia dell'Arte (pag. 66)

13. ALLEGATO B: griglie di valutazione (griglie ministeriali prima prova scritta e colloquio; griglie di Istituto)

14. ALLEGATO C: testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato, con relative griglie di valutazione

15. ALLEGATO D: relazione e programma di Educazione Civica.

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

1.1 Considerazioni generali

L'indirizzo di studi presenta il seguente profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi (per i Licei sulla base del DPR. N. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al DI n. 211/2010)

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli

- con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2. Quadro orario

MATERIA	I anno	II Anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Francese	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

*Antropologia, Metodologia della Ricerca, Psicologia e Sociologia

** Con elementi di Informatica al biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2.FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

2.1. Finalità generali del percorso formativo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche.
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali.
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici.
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali

- Disponibilità al confronto tra modelli, opinioni e contesti diversi.
- Capacità di attuare processi di valutazione.
- Capacità di interagire costruttivamente e con contributi personali in ambiti di discussione libera e guidata.
- Disponibilità di apertura e interesse verso gli altri ed i loro problemi.
- Ricercare e individuare le forme e i modi che permettono, nelle diverse situazioni comunicative, di dare spazio ai seguenti valori fondamentali: responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità.
- Sviluppare la consapevolezza della necessità di partecipare alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione critica dei problemi della società complessa e globalizzata.

2.3 Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi individuati in relazione alle diverse aree disciplinari in termini di conoscenze, competenze e abilità sono i seguenti:

Area umanistica

- Conoscenza dei caratteri generali, ideologici, letterari e artistici dei principali fenomeni culturali nelle varie epoche di studio.
- Capacità di lettura, analisi formale e contenutistica e commento di testi letterari e non.
- Capacità di espressione corretta e appropriata, in forma sia orale che scritta, di argomenti di carattere letterario e non.
- Acquisire una sempre maggiore e più completa consapevolezza linguistica.
- Capacità di attuare processi di analisi, sintesi ed elaborazione.

Area linguistica

- Produrre testi chiari e articolati.
- Stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella di un Paese di lingua francese o inglese.

- Padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi.

Area scientifica

- Conoscenza degli schemi motori di base e di alcuni sport individuali e di squadra.
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e della fisica.
- Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero scientifico.
- Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Area d'indirizzo (socio-economica)

- Possedere i contenuti fondamentali delle discipline incluse nelle scienze umane e nelle scienze giuridico-economiche.
- Dimostrare la capacità di istituire collegamenti e di inquadrare modularmente i problemi, acquisire e perfezionare capacità di analisi critica delle tematiche caratterizzanti la società contemporanea.
- Sviluppare il lessico disciplinare e l'abilità argomentativa. Diventare consapevoli della differenza fra approccio prescrittivo e approccio descrittivo.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Dati statistici

Numero alunni	III anno	IV anno	V anno
Provenienti dalla classe precedente	19	15	15
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico	0	0	1
Non promossi a giugno	3	0	/
Promossi senza sospensione giudizio	15	15	/
Promossi dopo sospensione giudizio	/	/	/
Non promossi dopo sospensione del giudizio	1	/	/

3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti

La classe 5I LES, è attualmente costituita da 16 alunni: 8 maschi e 8 femmine, facenti tutti parte, già nello scorso anno, del medesimo gruppo classe ad eccezione di un alunno che si è inserito all'inizio del quinto anno dopo aver superato l'esame di ammissione come studente privatista. La classe si caratterizza per l'elevata partecipazione al Progetto Sperimentazione Studente-Atleta di alto livello. Per 5 studenti sono stati predisposti i PFP, Progetto Formativo Personalizzato, mentre per uno studente è stato predisposto il PDP, piano didattico personalizzato per alunni con DSA.

Nel corso del triennio:

Terzo anno

All'inizio del terzo anno la classe è composta da 19 alunni (8 femmine e 11 maschi).

L'inizio del triennio è stato particolarmente critico. L'alternanza di una didattica in presenza ed una online dovuta all'emergenza sanitaria, ha causato un naturale rallentamento della programmazione disciplinare. Gli allievi dimostravano un livello di preparazione, di competenze, di capacità e di disponibilità al lavoro didattico e allo studio domestico assai eterogeneo. Era presente infatti un discreto numero di studenti positivi con buone capacità di autonomia e organizzazione del lavoro scolastico ma anche un certo numero di alunni poco motivati, sia per incapacità ad organizzarsi nel metodo di lavoro e sia per lacune di base. Dal punto di vista comportamentale, un ristretto numero di alunni non sempre è stato in grado di assumere, nel corso delle lezioni, sia in presenza che in DID, un atteggiamento responsabile e rispettoso con ripercussioni sulla tenuta di attenzione generale e anche sul rendimento scolastico degli stessi.

Allo scrutinio finale di giugno:

- 9 studenti sono stati ammessi alla classe quarta con una una media tra 7.5 e 8.5
- 6 studenti sono stati ammessi alla classe quarta con una una media tra 6.5 e 7.5
- 3 studenti NON sono stati ammessi alla classe successiva.
- 1 studente con sospensione del giudizio ma NON è stato ammesso alla classe quarta

Quarto anno

Nonostante le criticità emerse nel corso del terzo anno, il quarto anno è iniziato all'insegna di una maggior serenità e armonia. Gli studenti sono cresciuti nelle relazioni interpersonali tra pari e nel confronto con i docenti, il che ha favorito l'instaurazione di un clima aperto al dialogo educativo. Dal punto di vista del profitto, la classe è pressoché omogenea. Gli studenti evidenziano buone capacità di autonomia e organizzazione del lavoro scolastico, una discreta padronanza dei contenuti disciplinari e interesse alle attività didattiche proposte. Per alcuni studenti permangono fragilità, evidenziate già l'anno precedente, nelle discipline di matematica, francese e inglese, ma nonostante tutto si sono impegnati nel cercare di superare le difficoltà riscontrate.

Allo scrutinio finale di giugno:

- 2 studenti sono stati ammessi alla classe quinta con una una media tra 8.5 e 9.5
- 9 studenti sono stati ammessi alla classe quinta con una una media tra 7.5 e 8.5
- 4 studenti sono stati ammessi alla classe quinta con una una media tra 6.5 e 7.5

Quinto anno

Sul piano della socializzazione, la classe ha raggiunto al suo interno una buona coesione. Tale atmosfera, supportata da un senso di appartenenza al gruppo classe, ha permesso anche un buon inserimento del nuovo studente nonostante le difficoltà riscontrate per adeguarsi al nuovo carico di studio. Un gruppo di alunni si è distinto durante tutto il percorso triennale per capacità di analisi, rielaborazione personale, studio critico e senso di responsabilità. Un secondo gruppo, grazie ad un impegno costante, è riuscito a migliorare notevolmente i propri livelli di partenza assumendo via via maggior sicurezza e consapevolezza. Un terzo gruppo ha manifestato difficoltà dovute a discontinuità nell'impegno e qualche carenza nelle conoscenze, registrando maggiori difficoltà, in particolare modo nell'area scientifica e linguistica. Per quanto riguarda la composizione del consiglio di classe, si evidenziano le numerose variazioni dei docenti di filosofia e scienze umane.

3.3. Il Consiglio di classe

Materia	Docenti		
	III anno	IV anno	V anno
Italiano	Chiriatti Silvia	Biondi Elena	Biondi Elena
Storia	Chiriatti Silvia	Biondi Elena	Biondi Elena
Filosofia	Cappelli Raffaella	Chiappelli Tiziana, Fiscarelli Antonio, Plaino Francesco	David Ezio
Scienze umane	Cappelli Raffaella	Chiappelli Tiziana, Fiscarelli Antonio, Plaino Francesco	David Ezio
Inglese	Cecchi Paola	Cecchi Paola, Giuntoli Sara	D'Acquarica Rosa Rita
Francese	Detti Maria Cristina	Detti Maria Cristina	D'Agostino Linda
Diritto-Economia Politica	Sansone Carmelina	Sansone Carmelina	Sansone Carmelina
Matematica	Marro Rossella Giada	Marro Rossella Giada	Marro Rossella Giada
Fisica	Marro Rossella Giada	Marro Rossella Giada	Marro Rossella Giada
Storia dell'arte	Gabbrielli Marta	Gabbrielli Marta	Gabbrielli Marta
Scienze motorie e sportive	Levi Micheli Matteo	Gigli Martina	Masina Federico
Religione	Sarto Elena	Sarto Elena	Sarto Elena

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento delle attività didattiche, i docenti, nella specificità delle loro discipline, hanno adottato metodologie volte a favorire il più possibile la partecipazione attiva dei ragazzi: lezioni interattive, discussioni guidate e collettive, approfondimenti, ricerche individuali e di gruppo. Non sono mancati momenti di lezione frontale necessari per la presentazione e l'esposizione degli argomenti, incontri e seminari con esperti come supporto ed d'ulteriore arricchimento, visite guidate a mostre e musei. Ciascun docente ha messo in atto opportune strategie didattiche orientate a colmare le eventuali carenze rilevate. Al termine del primo quadrimestre sono stati dedicati 10 giorni di interruzione didattica per eventuali recuperi e potenziamenti, corsi di recupero nelle materie di indirizzo (diritto e scienze umane) per gli studenti che hanno riportato gravi insufficienze e sportelli didattici per le discipline di matematica, inglese, francese, scienze umane e diritto attivi dal 14 novembre fino al 31 maggio.

5. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata è stata parte integrante dell'offerta formativa del Liceo Machiavelli negli a.s. 2020/2021 e 2021/2022 sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che hanno reso impossibile l'accesso fisico alla scuola.

I principali strumenti di cui si è avvalsa la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono stati il Registro Elettronico Argo e la piattaforma Office 365 di Microsoft, con i relativi applicativi.

6. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nel corso del triennio, i docenti si sono avvalsi, per la loro azione didattica, delle strutture e dei mezzi disponibili nella scuola:

Mezzi libri di testo, materiale documentario e critico fornito in fotocopia, sussidi audiovisivi, LIM e collegamenti Internet multimediali, tablet e software applicativi.

Spazi Aula per lo svolgimento delle lezioni, piattaforma Teams, registro elettronico Argo, aula conferenze, biblioteca e palestra per le attività di scienze motorie.

Tempi Le attività didattiche sono state suddivise in due quadrimestri con interruzione didattica di 10 giorni per recuperi e potenziamenti al termine del primo quadrimestre.

7. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza alla Legge 107/2015, il Liceo Machiavelli ha realizzato percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nelle classi terze e progressivamente nelle quarte e quinte. Pertanto, pur tenendo conto delle modifiche apportate dalla più recente normativa (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785) che ha rinominato i percorsi di Alternanza in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento", i progetti svolti dalla classe, essendo presentati in precedenza, sono stati opportunamente portati a termine secondo gli obiettivi prefissati. Tali progetti, avviati e realizzati dai CdC, hanno sempre tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi peculiari del nostro Liceo, e sono stati approvati dal Collegio Docenti.

Gli studenti della classe 5 I LES nel corso del triennio hanno effettuato le ore previste dalla normativa. I progetti per l'acquisizione delle competenze trasversali hanno rappresentato per gli studenti infatti un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro frequentando aziende ed enti pubblici e privati, al fine di sperimentare le caratteristiche organizzative, gestionali e relazionali di un contesto più ampio.

Gli alunni hanno risposto in modo positivo ai diversi stimoli offerti dalle suddette attività e hanno tratto da esse motivo di crescita e di impegno sociale rivelando senso critico, capacità autonoma di organizzazione, comportamenti personali ed interpersonali adeguati. Di seguito il quadro completo delle attività svolte nel corso del triennio, nello spirito di uno o più progetti che fossero il più possibile calibrati sulle caratteristiche e sugli interessi dei singoli studenti (per la cui situazione dettagliata si rimanda al Certificato delle competenze e ad altra documentazione relativa ai percorsi).

Progetti	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023
Laboratorio di analisi dei dati per le scienze sociali.	<i>n. 15 studenti</i>	—	—
Campus della sostenibilità - Summer Edition 2021	<i>n. 1 studentE</i>	—	—
I sentieri delle professioni	—	<i>n. 15 studenti</i>	—
Progetto accoglienza	—	<i>n. 1 studente</i>	—
Orientamento universitario	—	<i>n.15 studenti</i>	<i>n.16 studenti</i>
Questura di Firenze: percorso alla legalità	—	—	<i>n. 16 studenti</i>
Formazione "Giovanni Pascoli: un poeta di fronte al mistero"			<i>n. 5 studenti</i>
Studio Dott. Damiano Acciaioli		<i>n. 1 studente</i>	

8. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", è stato elaborato il curricolo specifico della disciplina per le classi quinte con le seguenti tematiche:

1. COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale

Il percorso legato all'insegnamento trasversale dell'educazione civica è stato sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate dai docenti del Consiglio di Classe durante l'intero anno scolastico, con una distribuzione tra le varie materie.

Il percorso di educazione civica della classe per il corrente anno scolastico è illustrato dall'Allegato D del presente Documento.

Questa è stata la distribuzione oraria dell'insegnamento trasversale, con l'indicazione degli argomenti svolti che hanno riguardato il primo nucleo tematico.

Discipline coinvolte	Argomenti	Ore
Italiano	Concorso il ceppo	3
Storia	La tutela dei diritti umani	3
Inglese	La tutela dei diritti umani. Il caso Snowden e il caso Assange	6
Filosofia/ scienze umane	La globalizzazione	4
Francese	Des menaces globales dans un monde multipolaire	4
Storia dell'arte	Arte contemporanea e globalizzazione	2
Educazione fisica	Lo sport ai tempi della seconda guerra mondiale	2
Diritto ed Economia	La globalizzazione e l'Unione Europea	6
Matematica e fisica	La guerra delle correnti Edison – Westinghouse – Tesla. Produzione e trasporto dell'energia elettrica. La corrente negli impianti a energie rinnovabili	4
Religione	La Pira, attenzione sociale e dialoghi per la pace	3

9. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Nessuna disciplina è stata coinvolta per l'insegnamento con metodologia CLIL.

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

<p>Classe III (A.S. 2020/2021)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Progetto: Excel ✓ Certificazioni linguistiche ✓ PCTO
<p>Classe IV (A.S. 2021/2022)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mostra di Donatello, visita alla Loggia Dei Lanzi E al complesso Mediceo Laurenziano ➤ Uscita didattica a Padova ➤ Progetto accoglienza classi prime ➤ Certificazioni linguistiche ➤ Teatro Puccini per uno spettacolo in lingua francese: “Il malato immaginario” di Molière ➤ Primo Soccorso per attività CIC ➤ Orientiring ➤ Attività sulla persona umana e il valore della vita (cinema Odeon) ➤ Laboratorio teatrale di inglese al teatro dell'affratellamento ➤ Teatro sui Promessi Sposi ➤ Giornata Europa
<p>Classe V (A.S. 2022/2023)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipazione all'evento “La fisica in Super8” ➤ Partecipazione alla conferenza “Fisica giudaica versus fisica ariana” ➤ Visita alla mostra “Nel tuo Tempo” ➤ Avis “Donazione Sangue” ➤ Attività di orientamento ➤ Uscite al teatro di Rifredi ➤ Formazione “Giovanni Pascoli: un poeta di fronte al mistero” ➤ Progetto Autodifesa ➤ Concorso letterario: il “Ceppo” ➤ conferenza sui temi dell'amore e della libertà nel Paradiso di Dante: Itinerari Danteschi ➤ Certificazioni linguistiche ➤ Campioni della Memoria ➤ Partecipazione alla giornata della Vita, Teatro Aurora di Scandicci

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, in base alla Legge n.107/2015 ed al Decreto legislativo n.62 del 2017, è stato introdotto il Curriculum dello studente, vale a dire un documento che riporta le informazioni relative al profilo scolastico ed alle certificazioni conseguite ed ancora alle attività extrascolastiche svolte da ogni studente. La commissione d'esame, durante lo svolgimento dell'esame di Stato, avrà a disposizione il Curriculum sull'applicativo di “Commissione Web”.

11. VERIFICA E VALUTAZIONE

11.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate

Secondo la normativa vigente, ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, deve aver conseguito, alla fine di ciascun quadrimestre, un congruo numero di valutazioni attraverso verifiche periodiche in itinere e alla fine di una o più unità didattiche a giudizio del docente. Le tipologie di verifica utilizzate sono state le seguenti:

- verifiche orali con esposizione teorica ed eventuale applicazione pratica delle conoscenze
- verifiche scritte (trattazione sintetica di un argomento, quesiti a risposta singola o multipla; tema su traccia e analisi testuale)
- esercitazioni pratiche in palestra

Le valutazioni sono volte ad accertare il livello conseguito da ogni singolo allievo/a e dalla classe nel suo complesso. Sono state pertanto prese in considerazione:

- Il grado di apprendimento conseguito in base alle finalità curriculari previste
- Il grado di preparazione raggiunto in base agli obiettivi cognitivi programmati, ovvero le capacità, le competenze, le conoscenze acquisite
- Nella valutazione finale si è tenuto conto del grado di maturazione realizzato in base ai seguenti obiettivi socio-relazionali: Interesse, motivazione, partecipazione al dialogo educativo, continuità e /o discontinuità nell'apprendimento.

11.2. Criteri di valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La scala di valutazione adottata nel Liceo Machiavelli è riportata nella tabella in allegato.

11.3. Valutazione della condotta

Per la valutazione del comportamento, si adotta la griglia in allegato.

11.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il punteggio attribuito in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'Anno Scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della

scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Il Cdc, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'Allegato A dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022.

11.5. Simulazione delle prove d'esame e indicazioni relative alle prove

Durante il corso dell'anno, il CdC ha preparato la classe alla nuova tipologia dell'esame di Stato, spiegandone finalità, struttura e modalità di svolgimento. I contenuti didattici sono stati proposti evidenziando, ove possibile, il carattere di interdisciplinarietà anche in vista del colloquio orale.

Sono state calendarizzate anche le date per le simulazione delle due prove scritte.

A seguito delle riunioni di dipartimento svolte nel mese di aprile, sono state deliberate le simulazioni delle due prove scritte dell'esame di Stato. Nello specifico, il dipartimento di Diritto ed Economia ha predisposto, per le due classi terminali del liceo economico sociale, la simulazione della seconda prova scritta in data 3 maggio con le seguenti modalità:

- Inizio della prova ore 08:10
- Il docente di diritto ed economia distribuisce la prova ai ragazzi e resta in classe durante la prima ora per prestare eventuale assistenza
- Il docente in servizio nelle ore successive resta in classe secondo il proprio orario di servizio assicurando la dovuta sorveglianza
- Dalle ore 11:10 gli studenti potranno consegnare e/o uscire dall'aula
- Al termine della sesta ora, il docente in servizio raccoglie le prove e le consegna in vicepresidenza.

La simulazione invece della prima prova scritta dell'esame di Stato verrà svolta in data 12 maggio e coinvolgerà tutte le classi terminali del nostro Istituto. La prova avrà una durata di 6 ore e gli studenti non potranno lasciare la classe prima che siano trascorse 3 ore.

Per la traccia delle simulazioni, si veda L'allegato C.

12. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2022/2023

CLASSE - 5° INDIRIZZO- LES

MATERIA DI INSEGNAMENTO: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Docente: CARMELINA SANSONE

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Al termine del corso gli alunni devono essere in grado di

- Comprendere la natura ed il ruolo svolto dallo Stato, dimostrando di saper distinguere le varie forme politiche da questo assunte nel tempo ed in relazione ai diversi contesti politici e culturali;
- Individuare i mutamenti in atto nel concetto di sovranità, in relazione all'importanza crescente assunta dagli organismi sovranazionali.
- Comprendere in che modo lo Stato acquisisce ed utilizza risorse per fornire beni e servizi e realizza, attraverso l'attività finanziaria e la politica fiscale, una politica equilibratrice del sistema e redistributiva del reddito;
- Analizza le strategie di scelta economica operate dai governi individuando i limiti ed i condizionamenti derivanti dalle crescenti interazioni tra politiche locali, nazionali e sovranazionali.

In termini di abilità:

- Esporre in forma orale e scritta in modo chiaro coerente e tecnicamente corretto i contenuti.
- Saper consultare per le fattispecie affrontate il codice civile e le altre fonti giuridiche.
- Utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica.
- Individuare nessi e relazioni che collegano i vari istituti in un sistema compiuto ed unitario, anche a livello interdisciplinare.
- Individuare gli interessi economico-sociali sottesi ai singoli istituti giuridici.

In termini di conoscenze:

DIRITTO

Teoria generale dello Stato; le forme di Stato e di governo; la Costituzione Italiana; i principi fondamentali; la democrazia diretta e indiretta; cenni sui sistemi elettorali; partiti politici; organi costituzionali; principali organismi internazionali e U.E.

ECONOMIA POLITICA

Welfare State e politiche economiche, anche in ambito europeo; il sistema tributario italiano: imposte e tasse; la globalizzazione; sviluppo e sottosviluppo; sviluppo sostenibile ed agenda 2030.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo :

A.S. 2022/23 PROGRAMMA SVOLTO - DIRITTO EDECONOMIA POLITICA

Prof. Carmelina Sansone -

Classe 5° Sezione I - Liceo Economico Sociale

DIRITTO

1. **Lo Stato, i suoi elementi costitutivi e i suoi elementi identificativi.**
Lo Stato comunità e lo Stato apparato, il territorio, il popolo, la sovranità.
La condizione giuridica degli stranieri. (fotocopie su immigrazione)
2. **Le forme di Stato-** Lo stato unitario, Lo Stato federale, Lo Stato regionale, Lo Stato liberale,Lo Stato Democratico, Lo Stato totalitario, Lo Stato socialista. (su fotocopie a integrazione)
3. **Le forme di governo-**La monarchia, La Repubblica.
4. La Costituzione Italiana e i suoi "principi fondamentali" ,le origini storiche, il referendum del 02/06/1946, la struttura e i caratteri della Costituzione.
5. **Democrazia e rappresentanza**, i partiti politici, il diritto di voto, l'art.48 Cost. cenni sui sistemi elettorali. I referendum e l'art.75 Cost.
6. **Il Parlamento** e la funzione legislativa
Il bicameralismo parlamentare e le differenze tra le due Camere
l'art.55 Cost e le deliberazioni in seduta comune, l'organizzazione delle camere e la loro composizione.
Lo "status" di parlamentare: insindacabilità, immunità , indennità
La formazione delle leggi: procedura ordinaria e procedura legislativa, le varie fasi dell'iter legislativo Le altre funzioni del Parlamento
7. **Il Governo** e la funzione esecutiva.
La struttura e la composizione del Governo
La formazione del Governo e la fiducia parlamentare
Le funzioni del Governo: attività di indirizzo politico, esecutiva, normativa - Decreti legge e decreti legislativi, regolamenti

8. **Il Presidente della Repubblica** : elezione, durata del mandato, ruolo e poteri, responsabilità
9. **La Magistratura** e il potere giudiziario
Il ruolo dei magistrati e la funzione giurisdizionale
I gradi di giudizio
I rami della giustizia
Processo civile, amministrativo e penale
La Corte di Cassazione
Il Consiglio Superiore della Magistratura: composizione e funzioni, L'indipendenza dei magistrati
10. **La Corte costituzionale** composizione e funzioni, Il giudizio sulla legittimità delle leggi, il giudizio sui conflitti di attribuzione, il giudizio penale, il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo.
11. **Cenni sulla P.A.** e il principio del decentramento (art.5 Cost.)
12. **L'ordinamento internazionale**, le fonti internazionali. L'ONU e la NATO
13. **L'Unione Europea** - Il processo di integrazione europea, Il trattato di Maastricht ,la Brexit, gli organi dell'Unione Europea, La Banca centrale europea. (Argomento trattato per il programma di ed. civica)

ECONOMIA POLITICA

1- Il ruolo dello Stato nell'economia. Welfare state e politiche economiche, che cosa è lo stato sociale l'economia mista e l'art.41 Cost. Le spese pubbliche, le entrate pubbliche, l'evasione fiscale. La pressione tributaria.

2- La globalizzazione. La web economy, vantaggi e svantaggi, le conseguenze dei flussi migratori.

3- Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile. Gli obiettivi dello sviluppo sostenibile e l'agenda 2030 Cenni sullo sviluppo sostenibile e il PNRR.

Testo in adozione:

Autore: M.R. Cattani-F. Zaccarini

Titolo: Nel mondo che cambia -diritto ed economia per il liceo economico sociale

Casa editrice: Paravia

3. Metodi di insegnamento

Sono stati utilizzati il libro di testo, fonti giuridiche, articoli di riviste e quotidiani, fotocopie di altri testi, strumenti informatici .

4. Metodologie e spazi utilizzati

Le lezioni sono state frontali o sotto forma di discussione guidata.

- Sono stati introdotti argomenti e problemi traendo spunto da fatti ed accadimenti reali.
- Analizzati i fatti politico-istituzionale della realtà alla luce delle competenze giuridico - economiche proposte
- Osservati i fatti economici e giuridici e le loro tracce presenti sul territorio
- Approfonditi e ricercati , utilizzando testi e fonti
- Stesura di appunti e mappe concettuali.
- Analisi e ricerche, definizioni dei vocaboli.

• 5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Non sono state svolte attività se non quelle del PCTO

6. Interventi didattici educativi integrativi

Sono stati utilizzati power point, la Costituzione e fotocopie ad uso integrativo.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La valutazione sarà basata su:

- coerenza e continuità nel lavoro individuale
 - consapevolezza ed acquisizione dei contenuti
 - analisi e sintesi degli argomenti trattati e capacità di collegamento anche interdisciplinare dei contenuti.
 - capacità espositiva e impiego del lessico specifico.
- Più in generale, si fa riferimento alla tabella approvata dal collegio docenti e contenuta nel POF, nonché alle griglie di valutazione approvate nella riunione di Dipartimento.
- Per gli alunni con DSA la valutazione sarà incentrata più sul contenuto che sulla forma.

8. Obiettivi raggiunti:

La classe è costituita da 16 allievi uno dei quali DSA che nel corso dell'anno ha dimostrato interesse, disponibilità all'ascolto e partecipazione al dialogo educativo. Il clima relazionale è sempre stato sereno, collaborativo e improntato al rispetto reciproco. Permangono alcune carenze nell'impostazione metodologica del lavoro, i tempi di attenzione non sono molto lunghi e lo studio a volte manca di organicità. Gli esiti del profitto, si attesta su livelli discreti o buoni.

Non si riscontrano particolari problemi di carattere disciplinare. All'interno della classe il profitto non è omogeneo e alcuni studenti hanno evidenziato delle difficoltà. Gli obiettivi fissati nella programmazione annuale nel complesso sono stati raggiunti ma solo alcuni alunni dimostrano un possesso consolidato dei contenuti e hanno sviluppato una capacità critica e di rielaborazione autonoma.

L'attenzione e l'impegno non sono risultati sempre costanti, infatti mentre un gruppo di alunni ha lavorato con serietà e motivazione, altri invece, hanno mostrato una certa discontinuità soprattutto nella rielaborazione e nello studio individuali. Per quanto riguarda la partecipazione un gruppo di alunni ha sempre preso parte alle lezioni con interesse ed interventi appropriati mentre per alcuni sono state necessarie sollecitazioni. Il lavoro scolastico è stato tranquillo con buoni livelli di approfondimento ai fini dell'esame di stato finale. Non si sono verificati problemi di carattere disciplinare e i rapporti educativi sono stati buoni. In generale mi dichiaro soddisfatta dello svolgimento didattico, della vita di classe e dei risultati raggiunti nel corso dell'anno infatti, il livello medio di preparazione ai fini dell'esame finale è mediamente discreto o buono e, per un piccolo gruppo, ottimo. L'insegnamento della disciplina si è basato sia sull'approccio comunicativo che sul consolidamento del linguaggio specifico. Particolare cura è stata dedicata allo sviluppo della capacità di interagire. Per la preparazione alla seconda prova scritta sono state svolte numerose esercitazioni relative ai vari argomenti.

Durante l'anno sono state svolte verifiche orali e scritte strettamente attinenti agli argomenti trattati in classe. Le attività hanno coinvolto l'intera classe e ha permesso ai ragazzi di acquisire competenze spendibili in future attività di lavoro.

Firenze, 26/04/2023

Il Docente. Carmelina Sansone



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2022___/2023___

CLASSE 5i INDIRIZZO L.e.s.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Filosofia.

Docente: Ezio David

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Riconoscere la scena filosofica in cui si inserisce un testo.
- Rispondere a domande (chiuse e/o aperte) su un testo letto

In termini di abilità:

- Esporre con rigore concettuale sia in forma scritta che orale.
- Contestualizzare il pensiero filosofico.
- Cogliere autonomamente analogie e differenze.
- Uso consapevole della terminologia specifica.

In termini di conoscenze:

- Conoscenza dei principali autori e problemi della filosofia contemporanea
- Conoscenza dei temi di alcune fondamentali opere filosofiche in relazione al contesto storico.
- Comprendere il cambiamento di temi e punti di vista della filosofia contemporanea rispetto a quella del passato.
- Potenziamento della comprensione e dell'uso del linguaggio specifico.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

- 1) la critica della società capitalista
- 2) I filosofi e il loro tempo: reazione al positivismo
- 3) Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche
- 4) Freud e la psicanalisi
- 5) La crisi e dell'identità
- 6) 800 e il 900 il pragmatismo e le risposta alla crisi delle certezza
- 7) Wittgenstein (primo e secondo)
- 8) La filosofia analitica
- 9) Sartre e il problema della libertà
- 10) Una questione aperta: comunicazione e linguaggio
- 11) Popper
- 12) Il pensiero politico e critico. Il totalitarismo. La riflessione politica della Hannah Arendt, Emmanuel Levinas

3. Metodi di insegnamento

In linea con le finalità e gli obiettivi l'approccio metodologico allo studio della filosofia sarà storico-critico - problematico. La problematica di volta in volta presa in esame verrà messa in relazione con le precedenti. Si cercherà di risalire al quadro storico di carattere generale e di operare scelte di carattere storiografico nel delineare lo sfondo storico-culturale.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Le verifiche sommative e formative, frutto di cooperazione fra docenti e discenti, evidenzieranno il raggiungimento parziale, medio, o avanzato degli obiettivi raggiunti dallo studente.

Le verifiche riguarderanno:

Gli obiettivi (il loro parziale e/o completo conseguimento) la preparazione conseguita da ogni singolo alunno sui settori di sapere programmati e consisteranno in una serie di domande orali e/o scritte, a carattere aperto e chiuso o da brevi esposizioni che possono prefigurare le prove dell'Esame di Stato. Il loro ricorso fin dal primo anno di studi ha lo scopo di fare acquisire all'allievo/a con gradualità abilità, competenze e capacità adeguate ad affrontare tematiche di vario tipo all'interno della disciplina

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Nessuna per la disciplina

6. Interventi didattici educativi integrativi

- Fotocopie di testi integrativi Schede di approfondimento
- Utilizzo di materiali multimediali
- LIM

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche hanno riguardato:

- A) gli obiettivi (il loro incompleto, parziale e completo conseguimento);
- B) la preparazione conseguita da ogni singolo alunno su ogni settore di sapere programmato e consisteranno in una serie di domande orali e o/ scritte a carattere aperto e chiuso

Sono previste tipologie di prova atte ad accertare l'acquisizione dei seguenti obiettivi:

- ✓ acquisizione di una terminologia appropriata;
- ✓ conoscenze dei nuclei tematici portanti;
- ✓ capacità di argomentare correttamente il pensiero dei filosofi oggetto di verifica;
- ✓ capacità di cogliere analogie e differenze delle risposte di diversi filosofi agli stessi problemi

8. Obiettivi raggiunti

- ✓ Riconoscere la scena filosofica in cui si inserisce un testo.
- ✓ Comprensione della filosofia come materia che lega la conoscenza
- ✓ Riconoscere attraverso gli ultimi anni le comunanze dei periodi della filosofia e le evoluzioni da essa compiuta

Corso di Educazione Civica per anno scolastico 2022/23

Gli argomenti trattati sono stati svolti sia da un di vista orale che da un unto di vista scritto. L'argomento trattato e' stata l'Agenda 2030 dell'Onu che si sviluppa in 17 punti fino al 2030. "Agenda 2030 per la sviluppo sostenibile un programma di azione per le persone, il pianeta e la prosperita sottoscritto nel settembre 193 dai governi membri dell'Onu ".

La classe e stata divisa in tre gruppi, per dare spazio al dibattito interno e allo sviluppo di un documento finale fatto in Microsoft Power Point che nella lezione finale e' stata mostrata al resto della classe.

Firenze, 04/05/2023

Il Docente Ezio David

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2022/2023

CLASSE 5I INDIRIZZO Liceo delle scienze umane opzione Economico Sociale (LES)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Fisica

Docente: Rossella Giada Marro

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Apprendere i concetti fondamentali della disciplina acquisendo consapevolmente il suo valore culturale, la sua evoluzione storica ed epistemologica.
- Osservare ed identificare fenomeni.
- Affrontare e risolvere problemi di fisica usando gli strumenti matematici del suo percorso didattico.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale in particolare riguardo all'analisi critica dei dati, l'affidabilità di un processo di misura e costruzione e/o validazione di modelli.
- Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
- Saper collocare gli argomenti studiati all'interno del periodo storico

In termini di abilità:

- La carica e il campo elettrico
- Distinguere i diversi meccanismi di elettrizzazione

- Applicare la legge di Coulomb
- Confrontare la legge di Coulomb e la legge di attrazione fra masse
- Confrontare campo elettrostatico e campo gravitazionale
- Distinguere conduttori ed isolanti
- Disegnare le linee di forza del campo elettrico generato da una carica puntiforme
- Determinare il campo elettrico in un punto in presenza di una o più cariche sorgenti
- Descrivere il moto di una particella carica in un campo elettrico uniforme
- Potenziale e capacità
- Determinare l'energia potenziale di un sistema di due o più cariche puntiformi
- Determinare il potenziale elettrico in un punto in presenza di una o più cariche sorgenti
- Utilizzare la definizione di differenza di potenziale per determinare il lavoro su una carica puntiforme
- Comprendere il concetto di capacità e descrivere il ruolo del condensatore in un circuito
- Calcolare la capacità equivalente di più condensatori
- La corrente elettrica
- Riconoscere gli elementi di un semplice circuito e descrivere il ruolo di ciascun elemento
- Schematizzare un semplice circuito elettrico
- Applicare le leggi di Ohm
- Determinare la resistenza equivalente di un circuito
- Calcolare la potenza erogata da un generatore e quella assorbita dai diversi elementi ohmici del circuito
- Descrivere l'effetto Joule e fornire esempi delle sue applicazioni tecnologiche.
- Il magnetismo
- Confrontare le interazioni elettrostatiche e le interazioni magnetiche
- Disegnare le linee di forza del campo magnetico terrestre
- Calcolare il campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente e disegnarne le linee di forza
- Calcolare la forza di un campo magnetico uniforme su un filo rettilineo percorso da corrente
- Elementi di storia della scienza dell' 800/900
- Calcolare la forza di un campo magnetico uniforme su una carica in moto
- Descrivere il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Induzione elettromagnetica
- Descrivere i principali meccanismi di induzione elettromagnetica e spiegarli alla luce della legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Onde elettromagnetiche
- Stabilire direzione e verso di un campo magnetico indotto e di un campo elettrico indotto
- Descrivere lo spettro delle onde elettromagnetiche
- Saper collocare gli argomenti studiati all'interno del periodo storico

In termini di conoscenze:

Gli studenti dovranno conoscere gli argomenti contenuti nel programma sotto elencato.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Le cariche elettriche(capitolo 17) settembre

Corpi elettrizzati e loro interazione. Interpretazione dei fenomeni di elettrizzazione come interazioni tra cariche elettriche. L'elettrizzazione per strofinio: (l'ipotesi di Franklin e il modello microscopico). Corpi isolanti e conduttori e la conduzione della carica secondo il modello microscopico. L'elettrizzazione dei conduttori per contatto e induzione. La definizione operativa della carica elettrica, l'elettroscopio a foglie e la conservazione della carica elettrica. La legge

di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici. Analogie e differenze fra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale.

Il campo elettrico (capitolo 18) ottobre

Il concetto di campo in fisica. Definizione del vettore campo elettrico. Calcolo del vettore campo elettrico in alcuni casi semplici: campo generato da una carica puntiforme (modulo, direzione e verso); regola per la determinazione del campo generato da più cariche puntiformi (regola del parallelogramma o comunque punta-coda per la somma di vettori). Rappresentazione delle linee del campo elettrostatico nel caso di un campo generato da una carica puntiforme positiva, da una carica puntiforme negativa, da due cariche di uguale modulo e segno concorde, da due cariche di uguale modulo e segno discorde. Il campo elettrico uniforme all'interno di un condensatore a facce piane e parallele. Il flusso del campo elettrico: definizione di vettore superficie, flusso del campo elettrico attraverso una superficie piana e curva. Il teorema di Gauss per il campo elettrico (con dimostrazione nel caso particolare in cui la superficie è una sfera con centro nel punto occupato dalla carica)

Si è proposto alla classe il gioco "Hockey elettrico":

<https://phet.colorado.edu/it/simulations/electric-hockey>

Il potenziale elettrico (capitolo 19) novembre / dicembre

Energia potenziale elettrostatica ed energia potenziale di due cariche puntiformi e il caso di più cariche. Il Potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Espressione del potenziale elettrostatico di una carica puntiforme. Legami tra campo elettrico e potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. Fenomeni di elettrostatica: La gabbia di Faraday, distribuzione della carica elettrica sui conduttori e densità di carica e potere delle punte.

Condensatori e loro capacità. Campo elettrico di un condensatore piano. Esercizi sul calcolo della capacità formule dirette ed inverse. Condensatori in serie e in parallelo. Semplici esercizi sulle due leggi della capacità dei condensatori e sui condensatori in serie ed in parallelo e disposizioni miste.

Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

La corrente elettrica (capitolo 20) dicembre/gennaio/ febbraio

Intensità di corrente elettrica, verso della corrente e verso convenzionale di corrente. Definizione di corrente continua e di generatore di tensione. I circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo.

Il voltmetro e l'amperometro e loro collegamento in un circuito. La prima legge di Ohm e classificazione dei materiali conduttori in Ohmici e non Ohmici; il concetto di resistenza, i resistori, la seconda legge di Ohm e la resistività.

Resistori in serie ed in parallelo, esercizi sulle due leggi di Ohm e sulle resistenze in serie ed in parallelo. Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi e la legge delle maglie. Esercizi di risoluzione di un circuito e applicazione delle leggi di Ohm e Kirchhoff.

L'effetto Joule e la potenza dissipata per effetto Joule. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore.

Il campo magnetico (capitolo 21) marzo/aprile

Le origini del magnetismo. Il magnetismo terrestre e la bussola, Sostanze ferromagnetiche, le forze tra poli magnetici. Il campo magnetico, direzione e verso del campo magnetico. Le linee di campo. Visualizzazione delle linee di campo mediante limatura di ferro. Confronto tra interazione magnetica, elettrica e gravitazionale. L'esperienza di Oersted e Faraday. L'esperienza di Ampère e l'espressione della forza di Ampère. Intensità del campo magnetico e sua unità di misura. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. La legge di Biot – Savart (con dimostrazione). Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico.

La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: moto con velocità perpendicolare al campo e calcolo del raggio della traiettoria circolare. Il flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo

Induzione elettromagnetica e le onde elettromagnetiche (capitolo 22/23) (da fare a maggio/giugno)

La corrente indotta, il ruolo del flusso del campo magnetico e legge di Faraday – Neumann – Lenz. L'alternatore.

Cenni: Le onde elettromagnetiche e loro propagazione. Onde elettromagnetiche piane e lo spettro elettromagnetico.

Educazione civica (4 ore)

- Visione del film "Edison – L'uomo che illuminò il mondo". Discussione e approfondimento sulla guerra delle correnti.
- Produzione e trasporto dell'energia elettrica. La corrente negli impianti a energie rinnovabili (da fare nella seconda metà di maggio)

Riferimenti storici e Approfondimenti

- La polemica tra Newton e Leibniz per la paternità del calcolo infinitesimale.
https://www.treccani.it/enciclopedia/matematici-in-guerra-la-polemica-fra-newton-e-leibniz_%28Enciclopedia-della-Matematica%29/
- Lettura e discussione di "La scienza è falsificabile: Popper" (seconda metà di maggio)

3. Metodi di insegnamento

Gli argomenti proposti sono stati organizzati in unità didattiche. Ciascuna unità è stata caratterizzata dalle seguenti fasi:

- verifica dei prerequisiti – lezione interattiva – verifica formale – recupero/potenziamento

E' stata privilegiata una didattica dialogata supportata da metodologie di tipo induttivo al fine di stimolare la curiosità e il senso critico. Laddove possibile, si è cercato di collocare gli argomenti in una dimensione reale-pratica. È stato utilizzato un certo rigore logico-matematico nelle analisi e nelle formalizzazioni. Sono stati risolti diversi esercizi in classe dando molta importanza alla correzione dei compiti a casa, così gli studenti hanno avuto modo di auto-valutare il proprio lavoro e correggere eventuali errori. Al termine di ogni unità didattica, sono state avviate tutte quelle strategie atte al recupero e al potenziamento dei saperi acquisiti.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Il libro di testo "Le traiettorie della fisica.azzurro, seconda edizione Elettromagnetismo, di Ugo Amaldi" è stato un valido strumento di studio ed un'ottima fonte di esercizi. Il suo utilizzo è stato integrato in classe con appunti, schemi, esercizi e letture integrative. Le lezioni sono state inoltre supportate da software come geogebra per la rappresentazione grafica, Phet interactive simulation per laboratori online, per le spiegazioni e le esercitazioni in classe si ricorreva all'uso della lim così da poter salvare le lezioni e condividerle con gli studenti.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Partecipazione all'evento "La fisica in Super8" (online)

Conferenza "fisica giudaica versus fisica ariana" (in presenza)

6. Interventi didattici educativi integrativi

Dopo un'attenta attività di monitoraggio dei bisogni formativi e del livello di apprendimento dei ragazzi ho strutturato via via modalità di recupero in itinere e pause didattiche di

consolidamento. Sono stati integrati e rivisti all'occorrenza alcuni argomenti trattati negli anni precedenti, ma necessari ai fini del programma dell'anno corrente. Si sono ripetute più volte le stesse lezioni allo scopo di non rendere il gruppo classe troppo disomogeneo. Al termine del primo quadrimestre è stata fatta una breve pausa didattica in cui sono stati revisionati gli argomenti affrontati nel primo quadrimestre.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate con le attività svolte e si è tenuto conto degli obiettivi evidenziati nella programmazione di classe. Sono state di tipo formativo e sommativo. Pertanto, sia al termine d'ogni blocco tematico, che in itinere sono state proposte prove di tipo Oggettivo/Soggettivo: interrogazioni individuali orali volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nella chiarezza e nelle proprietà d'espressione; test a risposta multipla e a risposta chiusa o aperta. La valutazione finale tiene conto anche del progresso rispetto al livello iniziale del singolo studente e della partecipazione al dialogo educativo. Nello specifico sono state svolte per fisica:

I quadrimestre: 1 verifica scritta e 1 orale

II quadrimestre: 2 verifiche scritte e 1 orale

Per gli alunni con DSA/BES L. 104 e per quelli che aderiscono al progetto "studenti atleti" sono state applicate le misure compensative e/o dispensative previste dallo specifico PDP o PEI o PFP compilato dal Consiglio di Classe.

8. Obiettivi raggiunti

Ho intrapreso il percorso di insegnamento in questa classe a partire dal terzo anno del corso di studi, ad eccezione di un alunno che invece si è iscritto in questa classe all'inizio del quinto anno.

Dal punto di vista comportamentale, il livello di collaborazione e partecipazione è stato sicuramente costruttivo. Nonostante le difficoltà riscontrate, i ragazzi sono andati via via ad ampliare le conoscenze acquisite. L'impegno della classe è stato pressoché costante ad eccezione di un numero esiguo di studenti che ha studiato con superficialità e in prossimità delle verifiche. L'approccio utilizzato è stato pressoché teorico, date anche le poche ore di lezione a settimana, ma è stato affiancato dalla risoluzione di semplici esercizi, talvolta anche per appurare e consolidare le conoscenze teoriche.

Firenze, 26/04/2023

Il Docente Rossella Giada Marro



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2022/2023

CLASSE 5 I INDIRIZZO Liceo delle Scienze Umane- opzione Economico-Sociale

MATERIA DI INSEGNAMENTO: *Lingua e Cultura Francese*

Docente: *Prof.ssa Linda D'Agostino*

Ore di lezioni settimanali: n° 3 (tre)

1. Obiettivi specifici della disciplina

L'obiettivo principale dell'intero corso di lingua francese è stato l'acquisizione di una competenza comunicativa delle quattro abilità secondo il Livello B1 del *Quadro Europeo di Riferimento*, nello specifico:

In termini di conoscenze:

Saper individuare e conoscere la terminologia linguistica appropriata agli aspetti socio-economici, artistici, storici, letterari del paese di riferimento;

In termini di abilità:

Esercitare un'autonoma capacità di comprensione e una corretta espressione orale e scritta della lingua;

In termini di competenze:

Saper interagire in una conversazione; stabilire rapporti interpersonali efficaci su argomenti generali; analizzare, sintetizzare, riferire, raccontare e commentare.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

- **Le Romantisme** (settembre-ottobre)

Cadre Historique et Littéraire ;

Le romantisme « bourgeois » de Victor Hugo.

- **L'Engagement Politique : l'Art de la Rhétorique des Discours et des Textes Politiques** (novembre)

Victor Hugo : "Discours sur la Misère", 9 juillet 1849 ;

Olympe De Gouges, "La Déclaration des droits de la femme et de la citoyenne", 1791.

- **Les problèmes sociaux** (novembre)

Les Français et les autres ;

Un pays à forte immigration ;

La discrimination raciale en France ;

Que dit la loi ? ;

Un État Laïque ;

L'Islam Français ;

Les problèmes des banlieues et analyse de la chanson "Le monde de demain"-Suprême NTM ;

Les Nouveaux Pauvres et Les Marginaux : Les Clochards et Les S.D.F.

- **La famille et les problèmes de l'égalité** (dicembre-gennaio)

La famille dans le temps ;

Le Pacte Civil de Solidarité (PACS) ;

L'égalité homme-femme est-elle une réalité ?

- **Les poètes maudits et Charles Baudelaire** (febbraio)

Charles Baudelaire et "Les Fleurs du Mal" ;

La poétique de Charles Baudelaire et analyse détaillée de son poème : "Albatros".

- **Dossier Éducation Civique et Morale : La France et la Globalisation** (marzo)

Mondialisation et globalisation ;

Qu'est-ce que la mondialisation ? ;

Effets de la mondialisation ;

Les Français face à la mondialisation ;

Des Menaces globales dans un monde multipolaire ;

L'émergence de nouvelles puissances sur la scène internationale ;

Les attentats du 11 septembre 2001 ;

Un monde entre multilatéralisme et unilatéralisme ;

De nouvelles puissances au XXIe siècle ;

Pour ou contre la mondialisation ? (Débat en classe).

- **Introduction au XX siècle** (aprile)

La Belle Époque ;

Cadre historique et social :

De 1900 à la Grande Guerre ;

Cadre culturel et littéraire ;

Guillaume Apollinaire et ses "Calligrammes" : une nouvelle vision de l'art et de la littérature.

Paris et Le Calligramme : La Tour Eiffel

- **Politique et Institutions** (maggio)

Les Institutions de l'État ;
La Cinquième République et le Chef de l'État ;
La Constitution de la Cinquième République ;
Le Président de la République ;
Les Pouvoirs du Président ;
Les autres Institutions de l'État ;
Les partis politiques français.

- **Dossier Culture : (1 ora alla settimana)**

Le Langage des jeunes

Le Verlan

L'origine et la diffusion du verlan ;

Chanson : *Laisse Béton - Renaud*

L'amour

Court-métrage : "*J'attendrai le prochain*" ;

Les jeunes parlent d'amour.

3. Metodi di insegnamento

Metodo espositivo	Metodo operativo
-------------------	------------------

4. Metodologie e spazi utilizzati

Lezione frontale	Discussione guidata
Lezione interattiva	Discussione libera
Visione di materiale audio-video	Produzione schemi, schede e grafici
Lavoro individuale	Débat Régulé
Lavoro di gruppo (a coppie)	Apprentissage Coopératif

Le lezioni si sono svolte essenzialmente in classe, la didattica in presenza ha permesso alla docente di poter sfruttare l'aula scolastica ben attrezzata di LIM e di proporre agli studenti materiali audio-visivi volti a sviluppare le loro competenze in produzione e comprensione (orale e scritta).

Molte sono state le occasioni in cui gli studenti hanno avuto modo di incontrarsi fuori dell'ambiente scolastico per lavorare alla realizzazione di video, a coppie o, per lo più, in gruppi. Tali compiti "di realtà" si sono mostrati utili a sviluppare oltre che a monitorare e a valutare il livello delle loro competenze linguistiche, relazionali oltre che di consapevolezza nell'esercizio della cittadinanza attiva e digitale.

La docente ha, quando necessario, integrato il libro di testo in uso: RÉGINE, JEANNINE., *Parcours (Textes Littéraires et Civilisation)*, Europass, 2019, con materiale autentico che ha consentito agli studenti non solo di entrare in contatto con l'uso più autentico della lingua e della cultura di studio ma anche di spingerli alla riflessione su una molteplicità di punti di vista e sugli aspetti più caratterizzanti della cultura e della storia francese.

- **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari**

Non sono state effettuate causa tempistiche piuttosto ristrette.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Al termine del I quadrimestre la docente ha ritenuto opportuno prevedere una pausa didattica che permettesse agli studenti, non solo di riflettere su quanto appreso, ma di sistematizzarlo in un discorso coerente e trasversale.

In tale occasione, oltre all'ascolto della canzone "Le monde de demain" dei Suprême NTM esplicativa dei problemi sociali e culturali legati alle *banlieues parisiennes*, la docente ha introdotto l'importanza letteraria di *Charles Baudelaire* attraverso la lettura di alcune delle sue poesie più amate "Le Crépuscule du soir" et "L'Âme du vin".

La lettura ha permesso agli studenti di esprimersi su temi ancora di grande discussione e li ha spinti a continui riferimenti all'attualità e alla società contemporanea.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La scelta della modalità della Prova Scritta e delle esercitazioni *in itinere* è ricaduta su:

- Prova Scritta libera;
- Prova Scritta semi strutturata (Risposta a domanda aperta);

La Prova Scritta (generalmente in numero di 3 per ogni quadrimestre) è stata sempre programmata con anticipo ed ha coinciso generalmente con la fine di un'unità didattica.

La scelta della tipologia della prova scritta, e delle esercitazioni in previsione della prova di verifica sommativa, è ricaduta su:

- Prove semi strutturate: stimolo chiuso, risposta aperta;
- Prove non strutturate: stimolo aperto, risposta aperta (riassunti, temi, relazioni, brevi produzioni).

La Prova Orale (generalmente in numero di 2 per ogni quadrimestre) è stata sempre anch'essa programmata con anticipo ed ha coinciso con la fine di un'unità didattica.

Ha riguardato: domande a risposta singola, trattazione di uno o più argomenti, dibattiti o spesso esposizioni critiche supportate da documenti autentici.

La prova orale ha avuto due obiettivi principali.

Da un lato, è servita a valutare lo studio dello studente dall'altro ha monitorato ed accertato i progressi compiuti dallo studente nello sviluppo delle competenze linguistico-comunicative.

Le prove *in itinere*, svolte nel piano dei singoli moduli, si sono preoccupate di verificare costantemente i progressi o eventuali incertezze degli studenti e di individuare, nel caso di bisogno, il percorso più adatto e performante atto a colmare eventuali lacune o incertezze.

Tali interventi hanno cercato, non solo di colmare le lacune linguistiche degli studenti coinvolti, ma hanno avuto anche, come base quella di correggere eventuali errori metodologici ostacolo alla riuscita personale e scolastica del discente.

La valutazione, in linea generale, non si è basata solo sul numero di errori ma soprattutto sul rapporto tra contenuto e forma secondo i criteri più nel dettaglio espressi in sede di programmazione iniziale per ognuna delle quattro competenze (produzione scritta/orale, comprensione scritta ed orale).

In linea molto generale, i criteri di valutazione delle prove scritte sono stati condivisi con gli studenti e valutate tenendo conto dei seguenti parametri espressi nelle griglie di valutazione inserite nel PTOF.

Per la prova scritta:

- Leggibilità del testo (calligrafia e ordine);
- Correttezza ortografica;
- Lunghezza del testo (se previsto nella consegna);
- Pertinenza del contenuto;
- Correttezza morfo-sintattica;
- Uso del lessico (appropriatezza, varietà, correttezza);
- Organizzazione del discorso (uso dei connettivi).

Per la prova orale:

- Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza;
- Si esprime in modo adeguato utilizzando lessico specifico;
- Il registro è adatto alla funzione comunicativa;
- La pronuncia è piuttosto corretta;
- Usa strategie comunicative adeguate al contesto (postura, gestualità).

8. Obiettivi raggiunti

La classe 5I LES è sembrata, fin dalle prime lezioni, ben predisposta all'apprendimento reagendo positivamente agli stimoli attivati dalla docente.

Nonostante le difficoltà di natura linguistica (che coinvolgevano l'espressione scritta e l'espressione orale) e metodologica (che rischiavano di ostacolare l'apprendimento, la maturazione linguistica e la gratificazione personale degli studenti), il gruppo sembra aver conseguito in linea di massima, gli obiettivi definiti in sede di programmazione, mostrando di aver sviluppato anche delle buone competenze interpersonali e relazionali.

Se tutti, sul piano culturale e formativo hanno rafforzato, *in itinere*, la motivazione allo studio, dal punto di vista più strettamente disciplinare il gruppo classe si presenta ancora in tutta la sua eterogeneità, i livelli di preparazione possono dirsi diversificati quanto ad ampiezza e sicurezza delle conoscenze.

Alcuni studenti, spinti da una grande curiosità hanno cercato di compensare le difficoltà linguistiche anche di base che compromettevano di partenza le loro competenze in comprensione e produzione scritta/orale, e raggiunto discreti livelli nell'analisi e nella rielaborazione. Altri invece, nonostante l'impegno, complice un metodo di studio ancora non pienamente maturo, danno prova di difficoltà non trascurabili nell'assimilazione, nella comunicazione, nella rielaborazione, difficoltà che ovviamente non possono non palesarsi nell'espressione non sempre organica e coerente dei contenuti.

Firenze, 04.05.2023

La Docente
Linda D'Agostino



Esami di Stato A.S. 2022/2023

CLASSE 5 I INDIRIZZO L.E.S.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Lingua e letteratura inglese

Docente: .Prof.ssa Rosa Rita D'Acquarica

ore di lezioni settimanali n° .3..

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Formazione su vari ambiti semantici e concettuali relativi a cultura, storia, civiltà ed espressione letteraria del Regno Unito. Capacità di comparazione tra culture diverse nell'ambito storico sociale e letterario. Potenziamento di flessibilità e autonomia nell'uso delle strutture linguistiche e cognitive attraverso il confronto con modi diversi di esprimere la realtà propri di altri sistemi linguistici. Sviluppo di capacità logiche, sintetiche e analitiche mediante la riflessione sulla natura e il funzionamento del linguaggio letterario.

La classe ha raggiunto un livello adeguato nelle competenze richieste, con alcune eccezioni che mostrano ancora una difficoltà nelle capacità sintetiche e nella elaborazione personale di contenuti e collegamenti.

In termini di abilità:

Correttezza morfosintattica orale e scritta. Comprensione alla lettura e all'ascolto di messaggi di vario tipo attraverso vari canali. Capacità e di comunicazione e dialogo atte a stabilire rapporti interpersonali, sostenendo conversazioni funzionali al contesto e alla situazione comunicativa. Acquisizione di lessico specifico, strutture sintattiche e funzioni comunicative relative a contenuti di storia, letteratura, analisi del testo e aspetti socio-culturali della civiltà inglese, finalizzate alla relazione di contenuti, alla comprensione e analisi del testo letterario. Individuazione delle linee generali di sviluppo del sistema letterario straniero.

Permangono nella classe lacune diffuse nella correttezza morfosintattica, buona la comprensione all'ascolto e alla lettura, adeguate le restanti abilità sopracitate.

In termini di conoscenze:

Sono state affrontate le principali tematiche storico-letterarie e socio-economiche del ventesimo secolo, in linea con i percorsi sviluppati in discipline affini (storia, filosofia, letteratura italiana), autori e testi significativi della letteratura inglese dall'età postvittoriana all'età thatcheriana (War Poets: Brooke e Owen; W.B.Yeats; T.S. Eliot; J.Conrad; E.M. Forster; J.Joyce; V. Woolf; G. Orwell; S. Beckett; Ian McEwan) opportunamente inquadrati nel contesto storico, sociale e culturale. Non tutti gli alunni si muovono con disinvoltura tra queste conoscenze, parte di essi dimostra di averle acquisite nelle linee essenziali, con uno studio sostanzialmente

scolastico e mnemonico; un buon numero le ha studiate con impegno e interesse conseguendo risultati soddisfacenti.

1. **2.Contenuti e tempi del percorso formativo**

Dal libro di testo : Spiazzi M., Tavella M., Layton M., COMPACT PERFORMER, Volume Unico Multimediale, Zanichelli.

The Edwardian Age pp.224-25; World War I pp. 226; The Suffragettes Movement (fotocopie da Spiazzi-Tavella-Layton Performer 3 Securing the vote for women pp. 406-7); Modern Poetry: Tradition and Experimentation p. 233; The War Poet p. 334;" The Soldier" by Rupert Brooke p. 235; "Dulce et Decorum Est" by Wilfred Owen pp. 236-38; The Easter Rising and the Irish War of Independence p. 23; William Butler Yeats and the Irish Nationalism p. 239; "An Irish Airman Foresees His Death" (Testo reperito in rete); Thomas Stearns Eliot and the Alienation of Modern Man p. 243, The Waste Land p. 244, "The Burial of the Dead" p. 245;,"The Fire Sermon" pp. 246-47; Modernist Writers p. 250; "The Funeral" (from Joyce's Ulysses) p. 251; Joseph Conrad and Imperialism p. 252, Heart of Darkness p. 253-54;,"The Chain Gang" pp.254-56; Edward Morgan Forster and the Contact Between Different Cultures, Passage to India pp. 258-59; "Aziz and Mrs Moore" pp. 20-63; James Joyce and Dublin p. 264, Dubliners p. 265, "Eveline" pp. 266-69, Visione in lingua del film "The Dead" diretto da John Houston; Virginia Woolf and Moments of Being, p.270, Mrs Dalloway p. 271, "Clarissa and Septimus" pp. 272-74, Moments of Being, One Moment in Time p. 275, Essay from the site British Literature Wiki "Shell shock as a Metaphor in the Modernist Novels of Ford and Woolf (the part concerning Woolf) with annexed video "Shell Shock and the Case of Harry Farr" (<https://youtu.be/KCk1bG5PBhw>), Essay by Divya Singh, "The Elements of Feminism in Virginia's Woolf Mrs Dalloway; World War II and After p. 299-301, Cold War and Iron curtain: the case of the Cambridge Spies (Video "The Five Cambridge University Students Who Became Soviet Spies" , https://youtu.be/5Z_WDX77UpE) The Dystopian Novel p. 303; George Orwell and Political Dystopia p. 304, Nineteen Eighty-four p. 305, "Big Brother is Watching You" pp. 306-307 (fino al 15 maggio)

The Theatre of Absurd and Samuel Beckett p. 310, Waiting for Godot p. 311, "Nothing to Be Done" pp. 312-13; Turbulent Time in Britain pp. 316-17; The Irish Trouble p. 334; Britain: The Thatcher's years and Beyond pp. 337-38; Ian MacEwan and Thatcher's England, The Child in Time p. 339, "A Sense of Loss" p. 340-41. (Da svolgere tra maggio e giugno, con possibili riduzioni, secondo la risposta della classe)

Educazione Civica: Rights in a Globalised World: Free Speech and Information (the case of Wikileaks and Julian Assange); Right to Privacy and Mass Global Surveillance (the case of Edward Snowden): video "Wikileaks-Julian Assange, public enemy?" (<https://youtu.be/pgw6FoFhjo>); film "Snowden" (svolti tra il primo e il secondo quadrimestre, fino a fine aprile)

3. **Metodi di insegnamento**

Si è preferito un approccio induttivo, che parte dalle conoscenze pregresse di cultura personale o contenuti di altre discipline in corso di svolgimento, per arrivare al tratteggio di periodi storici e climi culturali in cui maturano i fenomeni letterari oggetto di studio, prima di passare al libro di testo. La lettura analitica dei brani proposti di solito precede la trattazione specifica dell'autore, dei suoi temi e delle sue opere in generale.

4. **Metodologie e spazi utilizzati**

Lezione frontale con incoraggiamento di discussione e contributo personale, presa di appunti, schemi e mappe. Lavoro su documenti video selezionati da risorse di rete. Verifiche orali in forma dialogica e verifiche scritte a microtrattazione e/o volte alla comprensione analitica del testo, letterario e generale. Uso di lavagna multimediale, materiale audio e video da rete e da piattaforme didattiche.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricoli

/

6. Interventi didattici educativi integrativi

/

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Griglie di valutazione per la produzione orale e scritta relative al triennio, comuni al Dipartimento di Lingue straniere dell'istituto.

8. Obiettivi raggiunti

Autonomia linguistica, elaborazione personale, flessibilità nei collegamenti, fluenza e correttezza morfosintattica sono obiettivi raggiunti con pienezza solo da una minoranza di alunni. Per il resto, permane una certa rigidità scolastica, automatismi, schematicità mnemonica, pur con risultati più che accettabili. Per alcuni permangono vistosi problemi di pronuncia e correttezza lessicale.

Firenze, 29/4/2023.

Il Docente Rosa Rita D'Acquarica



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Esami di Stato A.S. 2022/2023

CLASSE 5 I INDIRIZZO LES

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Lingua e letteratura italiana

Docente: Elena Biondi

Ore di lezioni settimanali n° 4

• **Obiettivi specifici della disciplina**

In termini di competenze:

Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti e per produrre testi scritti e orali di diverse tipologie.

Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo i contenuti essenziali, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici rilevanti.

Saper contestualizzare un testo letterario, fornendone le principali linee interpretative.

In termini di abilità:

Comprendere il significato di testi sia letterari sia non letterari spiegati, svolgendo analisi testuali.
Comprendere il significato e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari...).

Inserire i testi letterari nel contesto del sistema culturale di riferimento, a seconda del percorso attuato in classe.

Costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o di attualità o ancora relativo ad altri argomenti di studio, elaborando le conoscenze e avvalendosi di testi, con un linguaggio adeguato.

Costruire testi argomentativi documentati, secondo le tipologie affrontate durante l'anno con un linguaggio tale da non compromettere la chiarezza e con una generale coesione logico-sintattica.

Stabilire collegamenti con più di una materia rispetto ai nodi comuni evidenti, e in particolare valorizzando le connessioni con discipline qualificanti del profilo culturale di ciascun indirizzo.

In termini di conoscenze:

Elementi fondamentali della storia e dei testi della letteratura italiana secondo la scansione definita nella programmazione annuale: l'Ottocento e il Novecento.

Linee essenziali di una scelta di canti della Divina Commedia dal Paradiso.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

A. Storia della Letteratura

Libri di testo in adozione:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, voll. 3.1 e 3.2.

Id., *Antologia della DIVINA COMMEDIA*, a cura di Alessandro Marchi.

Dal Vol.3.1

IL ROMANTICISMO.....2 h

Revisione per nuclei fondanti (appunti).

GIACOMO LEOPARDI..... 17 h

Biografia ragionata e inquadramento culturale. Il pensiero: la "natura benigna"; il pessimismo storico; "la "natura malvagia"; il pessimismo cosmico; la poetica del "vago e indefinito": l'infinito nell'immaginazione; il bello poetico; antichi e moderni. Leopardi e il Romanticismo.

I Canti: gli Idilli, i Canti pisano-recanatesi (o Grandi Idilli); la distanza dai primi Idilli; il "Ciclo di Aspasia", la polemica contro l'ottimismo progressista, La ginestra. Le *Operette morali* e l'"arido vero" (pp. 4-7; 11-15; 23-32; 113-114).

Testi analizzati in classe:

Da Lettere: Lettera al Giordani, 19 novembre 1819: "Sono così stordito del niente che mi circonda" (p. 9)

da Zibaldone: La teoria del piacere, pp.16-18
Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, p.18
Il vero è brutto, p.19

La doppia visione, p. 21

La rimembranza, p. 21

da Canti: L'infinito, pp. 32-33

La sera del dì di festa, pp. 38-40

A Silvia, pp. 57-59

Il sabato del villaggio, pp. 70-71

La quiete dopo la tempesta, pp. 66-69

Il passero solitario, pp. 86-89

La ginestra o il fiore del deserto, pp. 99-108

(video

<https://www.youtube.com/watch?v=9F4lVuvqQSc>) da *Operette Morali*: Dialogo della Natura e di un Islandese, pp. 115-120

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere, pp. 133-134.

Approfondimenti: visione parziale del film "Il giovane favoloso" di M. Martone.

IL NATURALISMO FRANCESE..... 1 h

- I fondamenti teorici e i precursori, pp. 240-241
- Un manifesto del Naturalismo: Prefazione da *Germinie Lacerteaux* dei fratelli De Goncourt, pp. 253-254.

GLI SCRITTORI ITALIANI NELL'ETÀ DEL VERISMO, pp. 292-2951 h

- La diffusione del modello naturalista

- La poetica di Capuana e Verga
- L'isolamento di Verga

GIOVANNI VERGA..... 12 h

La vita. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista (pp. 312-317). L'ideologia verghiana (pp. 322-324), Vita dei campi (p. 327); Il ciclo dei vinti (p. 350), I Malavoglia: l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale; la costruzione bipolare del romanzo (pp. 355-358); Le novelle rusticane (p. 379); Mastro-don Gesualdo: l'intreccio, l'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla "religione della roba" (pp. 386-389). Il discorso indiretto libero (pp. 248-249).

Testi analizzati in classe:

da *L'amante di Gramigna*: Prefazione -

Impersonalità e regressione, p. 320 da *Vita dei campi*:

- Rosso Malpelo, pp. 333-343

- La lupa, pp. 416-419

da *I Malavoglia*:

Prefazione – I "vinti" e la "fiumana del progresso", pp. 350-351

Cap .I – Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, pp. 361-363

Cap. XV - La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, pp. 369-373

da *Novelle Rusticane*:

-La roba, pp. 379-382

da *Mastro-don Gesualdo*:

La morte di Mastro-don Gesualdo, pp. 394-398.

Approfondimenti:

La questione meridionale: lettura integrale durante le vacanze de *Il Gattopardo* di G.

Tomasi di Lampedusa.

IL DECADENTISMO..... 3 h

Il quadro storico-culturale e i termini cronologici; Definizione e uso del termine; La visione del mondo decadente: il rifiuto del Positivismo, il mistero e le corrispondenze; Gli strumenti irrazionali del conoscere; La poetica del Decadentismo. Temi della letteratura decadente: malattia, morte/vitalismo e superomismo; Gli "eroi decadenti"; Il fanciullino e il superuomo pp. 426-437.

Testi analizzati in classe:

PAUL VERLAINE, *Languore*, p.471.

GIOVANNI PASCOLI..... 7 h in classe e lavoro autonomo in modalità flipped classroom

Presentazione dell'autore, la vita. La visione del mondo. La poetica: *Il fanciullino* (pp. 596-602). L'ideologia politica: l'adesione al socialismo; Dal socialismo alla fede umanitaria; Mitizzazione del piccolo proletariato rurale; il nazionalismo (pp. 610-612).

I temi della poesia pascoliana: il cantore della vita comune; il poeta ufficiale, Il grande Pascoli decadente; Le angosce e le lacerazioni dell'età moderna (pp. 613-616).

Le soluzioni formali: la sintassi, il lessico, l'aspetto fonico, la metrica, le figure retoriche (pp. 616-619).

Le raccolte poetiche: *Myricae* (p. 621), i *Poemetti* (p. 639), i *Canti di Castelvecchio* (p. 662).

Testi commentati in classe:

da **Il fanciullino**

- Una poetica decadente, p.

602 da **Myricae**

- Arano, p. 621
- Il lampo, p. 635
- X Agosto, p. 623
- Temporale, p. 630

da **Poemetti**

- Digitale purpurea, p.

645 da **Canti di**

Castelvecchio

Il gelsomino notturno, p. 662-665

GABRIELE D'ANNUNZIO. 4 h in classe e lavoro autonomo in modalità flipped classroom

La vita: l'esteta e il superuomo; l'impegno politico, la guerra e l'avventura fiumana (pp. 516-519).

D'Annunzio romanziere: Il piacere e la crisi dell'estetismo (pp. 521-522); I romanzi del superuomo:

D'Annunzio e Nietzsche; Il superuomo e l'esteta; Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce; Il fuoco; Forse che sì forse che no; Le nuove forme narrative (pp. 531-536);

La produzione poetica: Le Laudi; il progetto (p. 553); Alcyone; la struttura, i contenuti e la forma,

il significato dell'opera (pp. 560-561 e fotocopie fornite dall'insegnante di M. Sambugar e G. Salà, *Letteratura + vol. 3*, pp. 304-305). *Il Notturmo* (p. 581).

Testi analizzati in classe:

da **Il Piacere** (libro III, cap. II):

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, pp. 523-525 da

Le vergini delle rocce (libro I):

Il programma politico del superuomo pp. 536-541

da **Alcyone**:

La sera fiesolana, pp. 561-565

La pioggia nel pineto, pp.568-572

dal **Notturmo**:

La prosa "notturna", pp. 582-583.

IL FUTURISMO..... 1 h in classe e lavoro autonomo in modalità flipped classroom

Azione, velocità e antiromanticismo (p. 712), le innovazioni formali (p. 714).

- F.T. Marinetti, Manifesto del Futurismo, pp. 716-719

- F.T. Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista, pp. 720-723

Testo analizzato in classe:

da F.T. Marinetti, **Zang tumb tuuum**:

Bombardamento, pp. 726-728

ITALO SVEVO..... 4 h in classe e lavoro autonomo in modalità flipped classroom

La vita. La cultura di Svevo: i maestri di pensiero; i maestri letterari. La lingua (pp. 802-809).

Contenuti e caratteristiche di Una vita e Senilità (pp. 810-812 e 817-822)

La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo; Il trattamento del tempo; Le vicende;

L'inattendibilità di Zeno narratore; La funzione critica di Zeno; L'inefficienza e l'apertura al mondo; (pp. 827-833)

Testi analizzati in classe:

da **Una vita** (cap. VIII)

Le ali del gabbiano, pp. 813-816

da **Senilità** (cap. I)

Il ritratto dell'inetto, pp. 822-826

Da **La coscienza di Zeno**

Il fumo (capitolo III), pp. 834-838

La morte del padre (capitolo IV), pp. 839-847

La profezia di un'apocalisse cosmica (capitolo VIII), pp. 869-871.

LUIGI PIRANDELLO..... 6 h in classe e lavoro autonomo in modalità flipped classroom

Presentazione dell'autore, biografia ragionata. La visione del mondo; la poetica:

"L'umorismo" (pp. 892-901).

Le novelle per un anno (pp. 907-909).

I romanzi: Il fu Mattia Pascal (pp. 924-925); Uno, nessuno e centomila (pp. 928-929).

Gli esordi teatrali e la rivoluzione teatrale: dallo svuotamento del dramma borghese al teatro del "grottesco"; Il "teatro nel teatro". (pp. 971-973; 989-991)

Testi analizzati in classe:

Da **L'umorismo**

Un'arte che scompone il reale, pp. 901-906

da **Novelle per un anno**

- La patente

(fotocopie) Da **Il fu**

Mattia Pascal

- La costruzione della nuova identità e la sua crisi (capp. VIII e IX), pp. 932-940

- "Non saprei proprio dire ch'io mi sia" (cap. XVIII), pp. 947-949

Lettura integrale di **Uno, nessuno e centomila** (assegnato durante le vacanze tra il quarto e quinto anno)

Da **Sei personaggi in cerca d'autore**

- La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio, pp. 996-1000.

Approfondimento: conferenza spettacolo teatrale di Angelo Savelli "Uno, nessuno e centomila... Pirandello" al Teatro di Rifredi.

Dal vol. 3.2

GIUSEPPE UNGARETTI..... 2 h

Presentazione dell'autore, la vita.

L'Allegria: la funzione della poesia; l'analogia; la poesia come illuminazione; gli aspetti formali; i temi dell'opera.

Testi analizzati:

Da **L'Allegria**

In memoria, p. 177

Fratelli, p. 182

Veglia, p.183

Sono una creatura, p.185

San Martino del Carso, p.191

Mattina, p.195

Soldati, p.196

EUGENIO MONTALE..... 2 h

Presentazione dell'autore, la vita.

Ossi di Seppia; Il "secondo" Montale e Le occasioni.

Testi analizzati:

Da **Ossi di seppia**

Non chiederci la parola, p. 254

Merigiare pallido e assorto, p. 257

Spesso il male di vivere ho incontrato, p. 259

da **Le occasioni**

Non recidere forbice quel volto, p. 283;

da **Xenia**

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, pag. 310

DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO..... 22 h

Struttura e tematiche della cantica.

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti canti: I, III, VI, XI (vv. 37-139), XV (vv. 28-69; vv. 88-148); XXXIII.

Approfondimento: conferenza "Itinerari danteschi" del professor Lorenzo Bastida sulla tematica dell'amore nel Paradiso di Dante.

B. Tecniche di espressione scritta..... 16 h

Sono state effettuate esercitazioni e verifiche sulle tre tipologie della prova scritta d'Esame, oltre alla simulazione della prova d'Esame.

EDUCAZIONE CIVICA

Libertà e diritti nei regimi totalitari..... 4 h

- Lettura integrale del testo di Primo Levi *I sommersi e i salvati* con stesura di un commento scritto e partecipazione al concorso letterario per le scuole "Il Ceppo".

- Visione del film *The island* di Michael Bay e discussione in classe.

3. Metodi di insegnamento

Si sono adoperate le modalità della lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo di ricerca e approfondimento, attività laboratoriali, favorendo un ruolo attivo degli studenti nel processo di insegnamento-apprendimento.

Sono state svolte lezioni specifiche svolte all'illustrazione e alla preparazione delle prove scritte. Quando possibile si è ricorso alla didattica fondata sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, puntando alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Nei casi in cui è stato necessario, si è ricorso a DDI, integrando le lezioni in presenza con quelle a distanza tramite piattaforme digitali come Teams.

Nel corso delle lezioni, quando necessario, si sono effettuati momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, con valore di recupero *in itinere* rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente agli alunni più fragili. L'avvenuto recupero è stato accertato mediante prove di verifica ad hoc e/o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Il manuale in adozione è stato integrato da opere in edizione integrale ed altri supporti cartacei, audiovisivi e da strumenti digitali come piattaforme messe a disposizione delle case editrici, da altre agenzie culturali e formative e piattaforma Teams.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

- Conferenza spettacolo teatrale di Angelo Savelli "Uno, nessuno e centomila... Pirandello" al Teatro di Rifredi.

- Conferenza "Itinerari danteschi" del professor Lorenzo Bastida sulla tematica dell'amore nel Paradiso di Dante.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Partecipazione al concorso letterario per le scuole "Il Ceppo".

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Per quanto riguarda modalità e numero delle verifiche, la valutazione è stata effettuata per ogni quadrimestre sulla base di almeno due prove scritte, conformi a quelle dell'Esame di Stato, e due prove valide per l'orale, nonché di elaborati svolti a casa. Si è tenuto conto anche della qualità degli interventi durante le attività in classe.

Riguardo alla valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- raggiungimento degli obiettivi didattici;
- costanza nello studio e nella partecipazione;
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

Il docente nell'attribuire il voto ha tenuto conto di ciò che l'alunno sa fare e degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo ha quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non è una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma che ha tenuto conto dell'intero percorso di apprendimento.

Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF.

8. Obiettivi raggiunti

Dal punto di vista disciplinare la maggior parte della classe ha avuto un comportamento sempre educato e rispettoso delle regole, in continuità con lo scorso anno scolastico, partecipando con interesse alle attività proposte. Un gruppo di alunni si è distinto in particolare per l'atteggiamento estremamente disciplinato, maturo e responsabile e per l'approfondimento personale delle tematiche affrontate in classe. La frequenza, l'impegno e la partecipazione sono stati in generale buoni. Un piccolo gruppo, invece, ha tuttora difficoltà a rispettare orari e regole della scuola e tende alla dispersione in classe, per cui sono stati necessari interventi formativi.

L'espressione, allo scritto come all'orale, è in generale buona, eccellente per alcuni, mentre rimane sufficiente per una piccola parte della classe. Per quanto riguarda le prove scritte, si evidenzia una buona ricchezza di idee, correttezza nella forma, un buon bagaglio di cultura generale, con punte di eccellenza. Il vocabolario è in generale ampio e adattato al contesto. Per quanto riguarda il rendimento la classe presenta al suo interno una realtà piuttosto omogenea. Il gruppo-classe – tranne poche eccezioni - è sempre stato motivato, attento e regolare nello studio, riportando risultati buoni o anche ottimi nelle abilità linguistiche come nell'educazione letteraria.

Firenze, 30/04/2023

La Docente
Elena Biondi

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2022/2023

CLASSE 5I INDIRIZZO Liceo delle scienze umane opzione Economico Sociale (LES)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Matematica

Docente: Rossella Giada Marro

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Analizzare ed interpretare funzioni sviluppando deduzioni e ragionamenti sul loro andamento, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

Utilizzare le fondamentali teorie alla base della descrizione matematica della realtà.

Osservare, rappresentare ed analizzare situazioni scoprendo le potenzialità descrittive del linguaggio matematico.

In termini di abilità:

Definire e classificare le funzioni.

Determinare l'insieme di esistenza di una funzione analitica.

Distinguere le funzioni pari e le funzioni dispari.

Determinare gli intervalli di positività e di negatività di una funzione.

Verificare (in semplici casi) e calcolare limiti di funzioni in cui si presentino anche forme indeterminate.

Individuare la presenza di eventuali punti di discontinuità e saperli classificare.

Determinare le equazioni degli asintoti (orizzontali – verticali - obliqui) di una curva piana.

Tracciare il grafico probabile di una funzione.

Derivare funzioni semplici e composte.

Determinare l'equazione della tangente e normale ad una curva in un suo punto.

Saper applicare la regola di De L'Hospital.

Saper individuare i punti stazionari e distinguerli in massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale di funzioni.

Saper individuare intervalli di concavità e convessità della funzione ed eventuale presenza di flessi a tangente obliqua o verticale.

Utilizzare gli strumenti matematici che servono per lo studio di funzioni e per tracciare i relativi grafici.

Riconoscere gli elementi fondamentali delle funzioni analizzando i relativi grafici.

In termini di conoscenze:

Gli studenti dovranno conoscere gli argomenti contenuti nel programma sotto elencato.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Le funzioni (capitolo 21; settembre/ ottobre)

- Definizione di funzione e classificazione delle funzioni
- Dominio e insieme delle immagini, zeri e studio del segno di una funzione con particolare riferimento alle funzioni razionali intere, fratte, logaritmiche ed esponenziali.
- Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Utilizzo del test delle rette verticali per riconoscere se un grafico è o meno grafico di funzione e del test delle rette orizzontali per riconoscere se il grafico è o meno grafico di una funzione iniettiva
- Funzioni crescenti, decrescenti e monotone
- Funzioni pari e dispari
- Funzione inversa e funzione composta

Limiti e continuità delle funzioni. (capitoli 22- 23 ottobre/ novembre/ dicembre)

- Gli intervalli: intervalli limitati o illimitati, aperti o chiusi
- Definizione di intorno di un punto: intorno circolare, intorno destro e sinistro di un punto
- Punti isolati e di accumulazione
- Definizione e interpretazione geometrica di limite finito per x che tende a x_0 , limite destro e sinistro.
- Definizione e interpretazione geometrica di limite infinito per x che tende a x_0
- Definizione e interpretazione geometrica di limite finito di una funzione per x che tende a $+\infty$ e $-\infty$
- Definizione e interpretazione geometrica di limite infinito di una funzione per x che tende a $+\infty$ e $-\infty$
- Teorema di unicità del limite (con dimostrazione)
- Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione)
- Teorema del confronto
- Operazioni con i limiti, limiti di funzioni elementari (funzioni potenza, radice, esponenziali e logaritmiche)
- Calcolo di limiti e forme indeterminate $0/0$; ∞/∞ ; $+\infty-\infty$
- Limiti notevoli. $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1-\cos x}{x} = 1$; $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1-\cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$; $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- Teorema di Weierstrass
- Teorema dei valori intermedi
- Teorema di esistenza degli zeri
- Punti di discontinuità e loro classificazione
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui e loro ricerca
- Grafico probabile di una funzione.

Derivate. (capitolo 24 gennaio/ febbraio)

- Il problema della determinazione della retta tangente a una curva in un punto.
- Il rapporto incrementale, definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico
- Relazione tra continuità e derivabilità (con dimostrazione)

- Derivate fondamentali.
- Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto e del quoziente di funzioni, derivata di una funzione composta.
- Derivate di ordine superiore al primo
- Punti stazionari e punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi)
- Determinazione dell'equazione della retta tangente e normale a una curva in un suo punto
- Applicazione delle derivate alla fisica: velocità, accelerazione e intensità di corrente

Teoremi del calcolo differenziale. (capitolo 25 marzo/aprile)

- Teorema di Lagrange e interpretazione geometrica
- Conseguenze del teorema di Lagrange (teoremi a pag 1315 e 1316)
- Teorema di Rolle e interpretazione geometrica
- Teorema di Cauchy
- Teorema di De L'Hospital (enunciato e uso)
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate: enunciato ed utilizzo dei teoremi
- Definizione di punti di minimo e massimo (assoluti e relativi) e di punto di flesso a tangente orizzontale
- Concavità e punti di flesso
- Il teorema di Fermat (solo enunciato)
- Ricerca dei massimi e minimi con la derivata prima
- Criterio per la concavità e ricerca dei punti di flesso
- Problemi di ottimizzazione
- Studio completo di una funzione (funzioni razionali intere e fratte, funzioni esponenziali e logaritmiche)

A maggio e giugno verranno rivisti e approfonditi gli argomenti svolti.

Riferimenti storici e Approfondimenti

- La polemica tra Newton e Leibniz per la paternità del calcolo infinitesimale.
https://www.treccani.it/enciclopedia/matematici-in-guerra-la-polemica-fra-newton-e-leibniz_%28Enciclopedia-della-Matematica%29/
- L'ultimo teorema di Fermat
- I sistemi di numerazione. "Come conta Alice nel Paese delle Meraviglie "
- Il V postulato di Euclide e la nascita delle geometrie non Euclidee

3. Metodi di insegnamento

Gli argomenti proposti sono stati organizzati in unità didattiche. Ciascuna unità è stata caratterizzata dalle seguenti fasi:

- verifica dei prerequisiti – lezione interattiva – verifica formale – recupero/potenziamento

E' stata privilegiata una didattica dialogata supportata da metodologie di tipo induttivo al fine di stimolare la curiosità e il senso critico. Laddove possibile, si è cercato di collocare gli argomenti in una dimensione reale-pratica. È stato utilizzato un certo rigore logico-matematico nelle analisi e nelle formalizzazioni. Sono stati risolti diversi esercizi in classe dando molta importanza alla correzione dei compiti a casa, così gli studenti hanno avuto modo di auto-valutare il proprio lavoro e correggere eventuali errori. Al termine di ogni unità didattica, sono state avviate tutte quelle strategie atte al recupero e al potenziamento dei saperi acquisiti.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Il libro di testo "Matematica.azzurro, vol. 5 seconda edizione con Tutor, di Bergamini-Barozzi-Trifone " è stato un valido strumento di studio ed un'ottima fonte di esercizi. Il suo utilizzo è stato integrato in classe con appunti, schemi e letture integrative. Le lezioni sono state inoltre supportate da software come geogebra per la rappresentazione grafica, per le spiegazioni e le

esercitazioni in classe si ricorreva all'uso della lim così da poter salvare le lezioni e condividerle con gli studenti.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Nessuna per la disciplina.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Dopo un'attenta attività di monitoraggio dei bisogni formativi e del livello di apprendimento dei ragazzi ho strutturato via via modalità di recupero in itinere e pause didattiche di consolidamento. Sono stati integrati e rivisti all'occorrenza alcuni argomenti trattati negli anni precedenti, ma necessari ai fini del programma dell'anno corrente. Si sono ripetute più volte le stesse lezioni allo scopo di non rendere il gruppo classe troppo disomogeneo. Al termine del primo quadrimestre è stata fatta una breve pausa didattica in cui sono stati revisionati gli argomenti affrontati nel primo quadrimestre. Inoltre la scuola ha messo a disposizione dei ragazzi uno sportello didattica in matematica per l'intero anno scolastico.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate con le attività svolte e si è tenuto conto degli obiettivi evidenziati nella programmazione di classe. Sono state di tipo formativo e sommativo. Pertanto, sia al termine d'ogni blocco tematico, che in itinere sono state proposte prove di tipo Oggettivo/Soggettivo: interrogazioni individuali orali volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nella chiarezza e nelle proprietà d'espressione; test a risposta multipla e a risposta chiusa o aperta. La valutazione finale tiene conto anche del progresso rispetto al livello iniziale del singolo studente e della partecipazione al dialogo educativo. Nello specifico sono state svolte per matematica:

I quadrimestre: 2 verifiche scritte e 1 orale

II quadrimestre: 2 verifiche scritte e 1 orale (si conta di fare una terza verifica scritta nella seconda metà di maggio e una seconda prova orale per gli studenti che intendono recuperare/migliorare la valutazione)

Per gli alunni con DSA/BES L. 104 e per quelli che aderiscono al progetto "studenti atleti" sono state applicate le misure compensative e/o dispensative previste dallo specifico PDP o PEI o PFP compilato dal Consiglio di Classe.

8. Obiettivi raggiunti

Ho intrapreso il percorso di insegnamento in questa classe a partire dal terzo anno del corso di studi, ad eccezione di un solo alunno, che invece si è iscritto in questa classe all'inizio del quinto anno dopo aver sostenuto l'esame di ammissione come studente privatista.

Dal punto di vista comportamentale, il livello di collaborazione e partecipazione è stato sicuramente costruttivo. La diversità di approcci e capacità elaborative messe in campo non sono mai state occasioni di scontro o rivalità ma di reciproco arricchimento. Il clima di interesse e collaborazione è stato costante per alcuni studenti ed ha consentito agli stessi di ottenere, grazie ad un impegno personale altrettanto costante, un profitto di buon livello. Per alcuni studenti invece si evidenzia un impegno discontinuo e superficiale, ciò ha contribuito a risultati altalenanti e non sempre sufficienti.

A inizio anno, l'analisi della situazione di partenza è stata effettuata attraverso momenti di discussione ed esercizi individuali. Dagli elementi acquisiti, i livelli di partenza risultano eterogenei. Buona parte degli studenti dimostra infatti una preparazione adeguata e conoscenze di partenza sufficienti; un numero più esiguo, invece, mostra conoscenze più fragili e frammentarie dovute a carenze strutturali pregresse. Pertanto si è ritenuto opportuno rivisitare all'occorrenza alcuni argomenti propedeutici ai contenuti disciplinari evidenziati nella programmazione di classe. (Ad esempio le disequazioni di secondo grado, fratte e irrazionali, proprietà delle funzioni esponenziali e logaritmiche, equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche)

L'analisi dei livelli di acquisizione delle competenze risultanti dai diversi momenti di verifica hanno portato alla seguente suddivisione per fasce di livello:

1) alcuni allievi hanno raggiunto un livello accettabile sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa e mostrano buone capacità di analisi e rielaborazione personale.

2) un secondo gruppo ha scontato il peso di una preparazione precedente più fragile ma si è impegnata nel cercare di colmare lacune e superare difficoltà dimostrando impegno nello studio e interesse alle attività didattiche proposte.

3) un altro gruppo, più esiguo, ha mostrato discontinuità nello studio e un interesse superficiale, con ripercussioni sull'andamento didattico.

Firenze, 26/04/2023

Il Docente Rossella Giada Marro



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2022/2023

CLASSE 5I. INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Religione

Docente: Elena Sarto

ore di lezioni settimanali n° 1

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- A partire dal cristianesimo e dalla sua influenza nella nostra società (in particolare sulla cultura europea) per quel che riguarda i valori civili oltre che religiosi, rapportarsi in modo aperto e costruttivo con sistemi di valori diversi, verificandone gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura
- individuare, sul piano etico-religioso, le problematiche legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere
- interpretare criticamente la realtà contemporanea
- collegare argomenti di discipline diverse, sapendo coglierne le relazioni

In termini di abilità:

- usare un linguaggio appropriato, specifico della disciplina
- esporre, oralmente o per scritto, i contenuti appresi
- sintetizzare i contenuti appresi in modo efficace
- produrre una riflessione originale e personale sulle questioni poste dalle tematiche trattate

In termini di conoscenze:

- conoscere i linguaggi specifici della disciplina per rileggere e interpretare la molteplicità del reale
- conoscere i diversi aspetti del fatto religioso nel mondo contemporaneo
- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sulla libertà religiosa

- conoscere i principi fondamentali del pensiero sociale della Chiesa in relazione a significativi problemi etici
- conoscere i principali elementi di rinnovamento della Chiesa del Concilio Ecumenico Vaticano II

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Per quanto riguarda contenuti e tempi del percorso si è seguita la seguente scansione:

<p><u>Area biblico-teologica: la Rivelazione di Dio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • In cosa crede il cristiano • Il discorso su Dio • Riferimenti ad alcuni documenti del Concilio Vaticano II 	<p>I e II quadrimestre</p>
<p><u>Area storico-fenomenologica: il fatto religioso</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La Chiesa e i segni dei tempi • I segni visibili del culto • L'impegno al dialogo 	<p>II quadrimestre</p>
<p><u>Area antropologico-esistenziale: chi è l'uomo?</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il dovere di essere uomini • Il significato dell'attività umana e i problemi del mondo del lavoro e dell'economia alla luce dell'insegnamento sociale della Chiesa • L'amore come chiave delle relazioni 	<p>I e II quadrimestre</p>

Per quel che riguarda il dettaglio degli argomenti trattati, alla data odierna sono stati approfonditi e discussi i seguenti temi:

- L'uomo e la sua missione: una lettura antropologica, sociale e religiosa – Consapevolezza di sé, identità e responsabilità personale e collettiva.
- I concetti di solidarietà, sussidiarietà e bene comune
- Il lavoro dell'uomo – la concezione della Bibbia e il confronto con l'attualità in Italia e nel mondo - Il lavoro come responsabilità – Alcuni cenni al pensiero sociale della chiesa
- La vita come vocazione - le scelte di vita, familiare, professionale a testimonianza dei propri valori – L'esperienza della Giornata Mondiale della Gioventù - Le relazioni. Innamoramento e amore - Il Sermig e la Carta dei giovani.
- La *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*. Alcuni elementi per comprendere l'immagine della donna espressa nella Bibbia. Il valore della complementarità tra uomo e donna. Sopraffazione e discriminazione, l'attuale situazione: una video testimonianza del premio Nobel Nadia Murad.
- Il rapporto con la dimensione religiosa - L'uomo e la ricerca della verità.
- L'amore mette in movimento: dall'annuncio alla venuta dei magi. I vangeli dell'infanzia nell'arte del periodo del rinascimento fiorentino.
- Lettura: "Il Natale di Martin" di Tolstoj.
- "La crocifissione bianca" di Chagall: una lettura ebraica dell'esperienza religiosa fondante del cristianesimo.
- Il dialogo come stile - un'introduzione al Concilio Vaticano II - Il cammino verso l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. Il decalogo del dialogo secondo il filosofo R. Panikkar.
- Religioni e pace nel mondo – La 56^a *giornata mondiale per la pace*: le conseguenze globali del covid, della guerra e l'invito a ricercare e promuovere valori universali per una nuova fratellanza umana e per il bene comune - Pace e perdono: essere in pace a livello mondiale, nelle relazioni interpersonali, con se stessi - L'etica sociale: pace, giustizia e solidarietà.

Argomenti ancora da svolgere e in programma per le prossime settimane:

- Economia, giustizia e scelte etiche – esercitare il discernimento. Alcuni testimoni. L'esempio della Grameen Bank. L'ingiusta distribuzione dei beni e il compito dell'uomo secondo la Bibbia (Gn 1,28 e Gn 2,15).

3. Metodi di insegnamento

L'obiettivo è stato quello di consentire una partecipazione attiva tutte le volte che ciò è stato possibile e, in generale, più che lezioni frontali, si sono svolte discussioni guidate, lettura e analisi di testi, video documentari e filmati.

Per quel che riguarda gli strumenti di lavoro si è fatto riferimento a:

- Libro di testo : M. Contadini - A. Marcuccini - A. P. Cardinali, *Confronti 2.0*, Ed. Il Capitello
- Testi di lettura, di consultazione, video, dispense, giornali – Bibbia; documenti di approfondimento (disciplinari e interdisciplinari); testi relativi alle problematiche adolescenziali in rapporto al vissuto religioso; altri materiali e supporti forniti dal docente.

4. Metodologie e spazi utilizzati

- Le metodologie utilizzate hanno privilegiato l'esperienza concreta e l'attualità. La partecipazione attiva è stata stimolata attraverso interventi individuali e attività di collaborazione. In altri momenti si è utilizzata la lezione frontale, di norma, con il supporto di materiale audio-video (documentari, testimonianze, video clip etc.).

•

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

- Partecipazione all'uscita organizzata dal dipartimento di religione al Teatro Aurora di Scandicci per le classi del triennio "Giornata per la vita – L'illusione di una realtà aumentata"
- Uscita didattica - Visita alla chiesa dei Santi Apostoli e Biagio: la tradizione pasquale dello scoppio del carro e le pietre del Santo Sepolcro a Firenze
- Testimonianza/dibattito con gli operatori della onlus "Tutto è vita" sul tema dell'amore.

6. Interventi didattici educativi integrativi – Ed. civica

In linea con quanto disposto dal consiglio di classe in relazione all'insegnamento dell'educazione civica, è stato proposto un percorso di 3 ore sul tema "Attenzione sociale e dialogo per la pace: la testimonianza di Giorgio La Pira" con l'obiettivo di creare momenti di apprendimento e confronto che ponessero in evidenza il tema di una cittadinanza attiva.

Temi trattati:

- Attenzione sociale e dialogo per la pace: l'esempio di G. La Pira. Contesto storico, alcune note biografiche, la conversione e la scelta di vivere il cristianesimo nel quotidiano. La Pira e la Costituzione. L'art. 11.
- La Pira: il tema della città, luogo di fratellanza. Il ruolo di Firenze come catalizzatore nel mondo per la realizzazione della pace. Le missioni di pace in Russia e in Vietnam.
- I colloqui del Mediterraneo e l'eredità di La Pira: La Carta di Firenze 2022. Lettura e commento

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche sono state realizzate in itinere, nel corso delle lezioni, attraverso l'osservazione della partecipazione, impegno, qualità degli interventi, attivazione di collegamenti e riflessioni personali. Per i criteri di valutazione sono stati dunque privilegiati:

- partecipazione e interesse dimostrato
- attenzione consapevole e impegno responsabile
- corretto e appropriato uso del linguaggio specifico
- comprensione dei testi e capacità di rielaborazione

- correttezza delle connessioni stabilite nell'analisi dei problemi

8. Obiettivi raggiunti

In questa classe c'è un unico alunno che frequenta l'ora di religione. Seguo la classe dalla terza e all'epoca erano sei studenti. Già nel passaggio in quarta, tra bocciati e studenti che hanno scelto di non avvalersi, è rimasto un unico alunno. Nel corso di questi tre anni si è potuta costruire una relazione improntata alla fiducia e all'ascolto che ha consentito di confrontarsi in piena libertà.

L'alunno è sempre apparso motivato e coinvolto anche se in quest'ultimo anno si sono perse molte lezioni sia a causa di impegni sportivi che di un infortunio subito dall'alunno. L'alunno ha evidenziato di aver compiuto un percorso di maturazione che gli ha consentito un'elaborazione autonoma e critica sia rispetto ai temi discussi che a esperienze personali.

Nel complesso, l'alunno mostra di aver raggiunto più che positivamente gli obiettivi previsti.

In particolare, con l'insegnamento di Religione Cattolica si è voluto contribuire alla formazione personale e alla maturazione della dimensione etica e religiosa consentendo:

- una riflessione sulla propria identità e sul proprio personale progetto di vita;
- apertura al confronto con il messaggio cristiano nonché con altre sollecitazioni derivanti dall'attuale contesto multiculturale;
- l'opportunità di accrescere le proprie capacità critiche, dialogiche e di confronto.
- la possibilità di approfondire la riflessione sul ruolo delle religioni per un impegno concreto al dialogo volto a perseguire la pace, la giustizia e la solidarietà nel contesto di un mondo globale e multiculturale.
- la possibilità di riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

Firenze, 02 maggio 2023

Il Docente
Elena Sarto



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2022/2023

CLASSE 5I INDIRIZZO Economico Sociale

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Federico Masina

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Per la conoscenza e pratica delle varie attività, l'impostazione didattica è stata indirizzata prevalentemente alla disciplina dell'atletica ed ai giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcetto, pallamano e altri giochi adattati alla classe.

Per quanto riguarda la parte teorica si sono trattati gli argomenti relativi a fisiologia dell'esercizio, anatomia alla storia dello sport e delle olimpiadi.

In termini di abilità:

Gli alunni hanno evidenziato un'acquisizione piuttosto precisa delle tecniche di base, nonché il controllo di sé attraverso il consolidamento del carattere ed il senso civico arrivando così al rispetto delle regole.

In termini di conoscenze:

Le capacità cognitive della maggioranza degli alunni appaiono discretamente strutturate.

Le attività motorie e sportive hanno dato spazio anche alle attitudini e alle propensioni personali, favorendo l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno

della scuola (lavoro, tempo libero, salute) e di capacità critiche del linguaggio del corpo e dello sport.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Il gruppo classe ha mantenuto un comportamento corretto e non si sono verificati episodi di mancanza di rispetto del regolamento scolastico.

La prima parte dell'anno si è incentrata sulla consolidazione del gruppo classe svolgendo attività che prediligessero lo sviluppo della collaborazione tra pari e un consolidamento delle conoscenze acquisite nel quinquennio.

Nel secondo quadrimestre gli alunni hanno mostrato un costante interesse per la materia e hanno mantenuto una buona partecipazione grazie anche a lezioni improntate sul brainstorming e alla discussione della situazione del gruppo classe.

Durante alcune lezioni si è lasciato spazio all'iniziativa dei singoli alunni di proporre argomenti in modo da affrontare tematiche che motivassero e interessassero maggiormente il gruppo classe, ottenendo infatti ottimi risultati nel profitto.

Le lezioni pratiche hanno evidenziato entusiasmo e correttezza nella maggior parte dei casi.

Argomenti della parte teorica

Anatomia umana

Fisiologia dell'Esercizio e Biologia

Scienze della Nutrizione

Lo Sport nel periodo fascista

Il razzismo e lo sport

La globalizzazione nello sport

3. Metodi di insegnamento

Brainstorming

Copresenze con esperti per i progetti

Flipped class

Docufilm

4. Metodologie e spazi utilizzati

Sono stati utilizzati gli spazi messi a disposizione da Città Metropolitana ossia Giardino dei Nidiaci, Palestra Fois, palestra Africo, palestra Stadio Ridolfi e Campo scuola atletica ASSI.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Gli studenti hanno partecipato a progetti come autodifesa.

Durante il 5° anno la classe ha partecipato all'incontro organizzato con la dott.ssa Bertelli dal titolo "Donare una scelta consapevole" e all'incontro "Campioni della memoria" con l'associazione sportivi del passato.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Recupero in itinere

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La valutazione degli apprendimenti è scaturita da verifiche effettuate in itinere e dalla valutazione finale utilizzando prove non strutturate. Il tutto avvalorato dall'osservazione inerente alla situazione dipartenza, la partecipazione attiva alle lezioni, nonché le presenze, l'impegno, la progressione dell'apprendimento, la condotta e l'iter scolastico.

La parte teorica della materia è stata svolta in maniera assidua e l'attenzione si è incentrata sullo studio dell'evoluzione delle conoscenze anatomiche e dello sport nella storia con riflessioni personali.

La valutazione per le prove scritte ed orali si attiene ai parametri approvati dal Collegio Docenti e recepiti nel P.T.O.F

8. Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenza, competenza e capacità sono quelli menzionati alla voce "obiettivi specifici della disciplina".

Le attività sono riuscite a coinvolgere la totalità della classe e ogni aspetto competitivo è stato unicamente diretto a valorizzare l'impegno personale, l'applicazione assidua e il rispetto delleregole proprie del tipo di attività.

Per quanto riguarda la parte teorica la classe è riuscita a collegare in maniera ottimale le varie discipline con gli argomenti trattati.

Firenze, __03/05/2023__

Il Docente __Federico Masina



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2022__/2023__

CLASSE 5i. INDIRIZZO. L.E.S.

MATERIA DI INSEGNAMENTO:scienze umane.....

Docente: Ezio David

ore di lezioni settimanali n° ... 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Produrre testi scritti su argomenti trattati.
- Distinguere all'interno di contesti sociali extrascolastici alcune dinamiche studiate.
- Operare un confronto tra diversi contesti sociali riconoscendone i tratti organizzativi.
- Saper applicare a livello elementare alcuni strumenti della ricerca nel campo delle scienze sociali.
- Identificare il carattere specifico e distintivo della sociologia come scienza autonoma.
- Conoscere l'origine storica della sociologia.
- Conoscere le principali tappe della storia del pensiero sociologico.
- Conoscere alcuni concetti fondamentali della sociologia.
- Conoscere le metodologie e le tecniche di ricerca impiegate nell'indagine sociologica.
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina.

In termini di abilità:

- Produrre testi scritti su argomenti trattati.
- Distinguere all'interno di contesti sociali extrascolastici alcune dinamiche studiate.
- Operare un confronto tra diversi contesti sociali riconoscendone i tratti organizzativi.
- Saper applicare a livello elementare alcuni strumenti della ricerca nel campo delle scienze sociali.

In termini di conoscenze:

- Identificare il carattere specifico e distintivo della sociologia come scienza autonoma.
- Conoscere l'origine storica della sociologia.
- Conoscere le principali tappe della storia del pensiero sociologico.
- Conoscere alcuni concetti fondamentali della sociologia.
- Conoscere le metodologie e le tecniche di ricerca impiegate nell'indagine sociologica.
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

- 1) Cenni a capitolo 9 Le logiche del potere: il potere dello stato e la sua legittimità secondo Max Weber. Le diverse forme del potere: dallo stato nazione alla democrazia. Potere politico, partecipazione politica e movimenti di protesta. Il ruolo storico di Karl Marx.
- 2) Politiche sociali e welfare state.
- 3) Le dinamiche della globalizzazione. L'effetto farfalla, la globalizzazione economica, la globalizzazione politica, la globalizzazione culturale, la dinamica tra locale e globale. McDonald's, un caso esemplare, la deglobalizzazione, il ruolo dell'Onu.
- 4) Migrazioni senza prefisso. Che cosa sono le migrazioni. Le tipologie di migranti. Gli hotspot e il sistema delle quote. Le ragioni economiche delle migrazioni. La barriera tra ricchezza e povertà. Dai multiculturalismi all'interculturalismi.
- 5) Asimmetrie sociali: disuguaglianza e povertà. Che cos'è la disuguaglianza? Povertà assoluta e povertà relativa. Le forme della disuguaglianza. La parità tra uomo e donna.
- 6) Marx e le classi sociali, Max Weber e le articolazioni del potere.
- 7) Le regole della trasgressione. Lo sguardo sociologico sulla devianza. La scuola positivista. Le teorie funzionaliste e strutturali - funzionaliste. Le teorie delle sottoculture. La scuola di Chicago. L'associazione differenziale. La prospettiva naturalistica.

3. Metodi di insegnamento

- Testi in adozione
- Fotocopie di testi integrativi
- Schede e video di approfondimento
- Utilizzo di materiali multimediali
- LIM

4. Metodologie e spazi utilizzati

L'attività didattica sarà svolta come un percorso di sviluppo di conoscenze, di abilità, guidato dal docente ma tendente a promuovere l'autonomia dello studente. Viene privilegiata una metodologia attiva che coinvolge gli studenti e li rende partecipi del loro processo di apprendimento.

Si propone gradualità nel perseguire gli obiettivi, sviluppando inizialmente le aree a carattere più generale e fondamentale per affrontare poi i temi più specifici e più vicini ad attività professionali e di applicazione.

Si moduleranno i nuclei tematici in modo tale da favorire la motivazione all'apprendimento, coerentemente con il tipo ed il livello di interesse presente nella classe stessa.

Ogni anno si proporranno dei temi che, tenendo conto degli interessi e delle motivazioni della classe, apra un dialogo multidisciplinare ed interdisciplinare.

Saranno proposti agli studenti analisi di testi, decodificazione e produzione di mappe e schemi, discussione di problemi inerenti alle discipline trattate, confronto e discussione dei nuclei tematici.

Le lezioni potranno essere lezioni frontali, lezioni partecipate o discussioni che partono da interessi e proposte degli studenti.

- **5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari**

/

6. Interventi didattici educativi integrativi

/

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche sommative e formative, frutto di cooperazione fra docenti e discenti, evidenzieranno il raggiungimento parziale, medio, o avanzato degli obiettivi raggiunti dallo studente.

Le verifiche riguarderanno:

- gli obiettivi (il loro parziale e/o completo conseguimento)

La preparazione conseguita da ogni singolo alunno nei settori di sapere programmati e consisteranno in una serie di domande orali e/o scritte, a carattere aperto e chiuso o da brevi esposizioni che possono prefigurare le prove dell'Esame di Stato. Il loro utilizzo fin dal primo anno di studi ha lo scopo di fare acquisire gradualmente agli allievi abilità, competenze e capacità adeguate ad affrontare tematiche di vario tipo all'interno della disciplina.

8. Obiettivi raggiunti

Le valutazioni saranno volte ad accertare il livello conseguito da ogni singolo/a allievo/a e dalla classe nel suo complesso.

Verranno pertanto prese in considerazione:

- il grado di apprendimento conseguito in base alle finalità curricolari previste;
- il grado di preparazione raggiunto in base agli obiettivi cognitivi programmati ovvero le capacità le competenze, le conoscenze acquisite;
- il grado di maturazione realizzato in base agli obiettivi socio-relazionali (interesse, motivazione, partecipazione al dialogo educativo, continuità e / o discontinuità nell'apprendimento.)

Per i **livelli di valutazione del profitto** e la **corrispondente quantificazione numerica** si adottano i criteri previsti e approvati dal Collegio dei Docenti.

Corso di Educazione Civica per anno scolastico 2022/23

Gli argomenti trattati sono stati svolti sia da un di vista orale che da un unto di vista scritto. L'argomento trattato e' stata l'Agenda 2030 dell'Onu che si sviluppa in 17 punti fino al 2030. "Agenda 2030 per la sviluppo sostenibile un programma di azione per le persone, il pianeta e la prosperita sottoscritto nel settembre 193 dai governi membri dell'Onu ".

La classe e stata divisa in tre gruppi, per dare spazio al dibattito interno e allo sviluppo di un documento finale fatto in Microsoft Power Point che nella lezione finale e' stata mostrata al resto della classe.

Firenze, 04/05/2023

Il Docente Ezio David

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Esami di Stato A. S. 2022/2023

CLASSE 5 I INDIRIZZO LES

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia

Docente: Elena Biondi

Ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della

disciplina

In termini di competenze:

Comprendere le radici storiche del presente, analizzando gli elementi di continuità, discontinuità e frattura nel corso del tempo e confrontando fra loro differenti aree geografiche e culturali.

In termini di abilità:

Mettere in relazione cause e conseguenze degli eventi, individuando i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) dei fenomeni storici;

Utilizzare in modo appropriato i termini del linguaggio specifico;

Cogliere le relazioni fondamentali tra le diverse epoche e culture e le interazioni fra i diversi attori e fenomeni della storia;

Saper prendere appunti durante una lezione di storia;

Saper analizzare documenti storici di diversa tipologia e confrontarli;

Esporre, in maniera sufficientemente chiara e coerente i contenuti disciplinari appresi;

Analizzare i testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni.

In termini di conoscenze:

Il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

L'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin. La crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale.

L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Libri di testo in adozione:

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, voll. 2 e 3.

I quadrimestre

I problemi dell'Italia unita. La Questione romana e la Questione meridionale.

La seconda Rivoluzione Industriale e l'Imperialismo. La crisi economica degli anni Ottanta dell'Ottocento: cause e conseguenze. Protezionismo e Liberismo. Taylorismo e Fordismo. La *Belle époque*.

La nascita e crescita dei partiti di massa in Italia: socialisti e cattolici.

L'età di Giovanni Giolitti: un tentativo di gestire la crisi. Politica interna e politica estera. L'ideologia politica, le alleanze, le riforme, la politica coloniale, il problema del Mezzogiorno.

L'ideologia nazionalista in Italia, in Europa. La Prima Guerra Mondiale: i motivi di tensione tra le potenze europee. L'Italia: interventismo e neutralismo; il patto di Londra e l'intervento in guerra. Il 1917. Le conseguenze della guerra sui paesi belligeranti: propaganda, economia,

società. La guerra di trincea e le nuove armi. I trattati di pace. La questione di Fiume.

Il quadrimestre

La Rivoluzione Russa: le condizioni della Russia agli inizi del secolo, bolscevichi e menscevichi, la rivoluzione di febbraio, le "Tesi di aprile" di Lenin, le elezioni all'assemblea costituente. Dal Comunismo di guerra alla NEP. L'ascesa di Stalin al potere; i Piani quinquennali in economia. La repressione: i Gulag.

La crisi dello stato liberale. Il dopoguerra. Il "biennio rosso" in Italia: le lotte sociali, l'occupazione delle fabbriche e delle terre; l'emergere dello squadristico fascista.

L'avvento del Fascismo. Dal delitto Matteotti al discorso del 3 gennaio del '25. Le leggi "fascistissime" del '25-'28. La politica economica del fascismo: il corporativismo. La costruzione del consenso e l'organizzazione della società. I Patti Lateranensi e la "Questione Romana". La politica estera del fascismo. La guerra in Etiopia e l'isolamento. L'autarchia.

Gli USA: dagli "Anni Ruggenti" alla crisi del '29; il crollo di Wall Street. Cause e Conseguenze. I rimedi: Roosevelt e il New Deal.

La repubblica di Weimar: un equilibrio precario, un'ambiguità di fondo. Hitler al potere: le cause della sua affermazione. La dittatura, dal 1933 al 1939. L'antisemitismo: le leggi razziali. Campi di concentramento e campi di sterminio: la Shoah.

I caratteri comuni dei totalitarismi.

Il 1936, anno di crisi internazionale. L' "Asse Roma - Berlino". La guerra civile spagnola: "La prova generale del secondo conflitto". Verso la Seconda Guerra Mondiale.

L'inizio della Seconda Guerra Mondiale: le tappe principali della guerra. La parabola ascendente e discendente della Germania di Hitler. L'entrata in guerra dell'Italia e la tragica fine dell'Armistizio. Dalla "Carta Atlantica" all'ingresso degli USA nel conflitto. Le Conferenze contro la guerra. Lo sbarco degli Alleati. Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia: dal 25 luglio del '43 al 25 aprile del 1945. La "svolta di Salerno". Il governo di unità nazionale. Dalla monarchia alla repubblica.

La fine della guerra in Europa e nel Pacifico. Le bombe atomiche e la resa del Giappone. I trattati di pace e gli accordi di Yalta. L'ONU.

La divisione del mondo in sfere di influenza: la divisione di Berlino e dell'Europa dell'Est. Gli accordi di Bretton-Woods (1944). Il Processo di Norimberga (1945-1946). Il piano Marshall (1947). Il bipolarismo. La "Cortina di ferro" e la "Guerra Fredda". Le diverse fasi della Guerra Fredda.

La caduta del muro di Berlino. La fine dell'URSS e la nascita della CSI.L'11

settembre (compiti assegnati per l'estate).

EDUCAZIONE CIVICA: LIBERTÀ E DIRITTI

Libertà e diritti nei regimi totalitari

.....
1 h

- Lettura integrale durante le vacanze di Natale del testo di Primo Levi *I sommersi e i salvati*.
- Discussione in classe sul film *The island* di Michael Bay.

La cultura della legalità

.....
4 h

Percorso alla legalità realizzato presso la Questura di Firenze.

3. Metodi di insegnamento

Lezioni frontali e partecipate; lettura del manuale con suggerimenti operativi per la selezione delle informazioni; analisi guidata delle fonti; attività di gruppo. Quando possibile si è fatto ricorso ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Nei casi in cui è stato necessario, si è fatto ricorso a DDI, integrando le lezioni in presenza con quelle a distanza tramite la piattaforma teams. Nel corso delle lezioni si sono previsti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si sono configurati come attività di recupero in itinere rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Sono stati utilizzati i libri di testo in adozione. Si è fatto inoltre ricorso a materiale fotografico, audiovisivo, cartografico, digitale (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma teams).

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Nessuna.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Nessuno

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La disciplina prevede una valutazione orale. Pertanto, in conformità con quanto deliberato nel Collegio Docenti, la valutazione è stata effettuata, per ogni quadrimestre, sulla base di almeno due prove valide per l'orale. La verifica, formativa e sommativa, ha permesso di valutare conoscenze e

competenze degli allievi.

Riguardo alla valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi didattici.
- Costanza nello studio e nella partecipazione.
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

Il docente nell'attribuire il voto ha tenuto conto di ciò che l'alunno sa fare e degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo ha quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non è una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma che ha tenuto conto dell'intero percorso di apprendimento.

Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF.

8. Obiettivi raggiunti

Dal punto di vista disciplinare la maggior parte della classe ha avuto un comportamento sempre educato e rispettoso delle regole, in continuità con lo scorso anno scolastico, partecipando con interesse alle attività proposte. Un gruppo di alunni si è distinto in particolare per l'atteggiamento estremamente disciplinato, maturo e responsabile e per l'approfondimento personale delle tematiche affrontate in classe. La frequenza, l'impegno e la partecipazione sono stati in generale buoni. Un piccolo gruppo, invece, ha tuttora difficoltà a rispettare orari e regole della scuola e tende alla dispersione in classe, per cui sono stati necessari interventi formativi.

L'espressione è in generale buona, eccellente per alcuni, mentre rimane sufficiente per una piccola parte della classe. Il vocabolario è in generale ampio e adattato al contesto.

Per quanto riguarda il rendimento la classe presenta al suo interno una realtà piuttosto omogenea. Il gruppo-classe – tranne poche eccezioni - è sempre stato motivato, attento e regolare nello studio, riportando risultati buoni o anche ottimi.

Firenze, 30/04/2023

La Docente
prof. Elena Biondi



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2022/2023

**CLASSE: V I INDIRIZZO: LICEO ECONOMICO SOCIALE (LES)
MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA DELL'ARTE**

Docente: Prof.ssa *Marta Gabrielli*

Ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Saper leggere le opere figurative utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati.
- Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
- Saper confrontare tra loro opere dello stesso periodo storico-artistico o di differenti momenti storici, individuandone differenze e somiglianze.
- Saper fare macro-collegamenti tra la Storia dell'Arte e le altre discipline oggetto di studio.

In termini di abilità:

- Essere in grado di riconoscere e spiegare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate, nonché gli aspetti simbolici e iconografici, delle opere analizzate in classe.
- Essere in grado di riconoscere ed apprezzare criticamente il valore culturale del patrimonio storico-artistico appartenente all'umanità intera.

In termini di conoscenze:

- Conoscere la terminologia specifica della materia storico-artistica.
- Conoscere i caratteri principali dei fenomeni storico - artistici affrontati durante l'anno scolastico, dal Neoclassicismo al secondo dopoguerra.
- Conoscere gli artisti e le opere analizzate in classe.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Modulo 1: la riscoperta dell'antico come ideale civico ed estetico nel movimento neoclassico
(settembre-ottobre)

"Il bello ideale" in Johann Joachim Winckelmann.

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Le Tre Grazie.*

Jacques Louis-David: *Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat.*

Jean-Auguste Dominique Ingres: *La grande Odaliska.*

Tra Neoclassicismo e Romanticismo: il caso di Francisco Goya. *Le fucilazioni del 3 maggio 1808*

sulla montagna del Principe Pio; *Maja desnuda e Maia vestida*.

Preromanticismo: Johann Heinrich Füssli. *La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche; Incubo*.

Modulo 2: l'arte del Romanticismo (ottobre)

Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia; Mar Glaciale Artico (Il naufragio della Speranza)*.

John Constable e il "pittresco": *Barca in costruzione presso Flatford Mill; Studi di cirri e nuvole*.

William Turner e il "sublime": *Ombra e tenebre. Il Diluvio; Tramonto*.

Théodore Géricault: *Zattera della Medusa; Alienati*.

Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*.

Romanticismo italiano: *Il Bacio* di Francesco Hayez.

Modulo 3: il Realismo nelle arti figurative (ottobre-novembre)

Il Realismo di Gustave Courbet: *Gli spaccapietre; Un funerale ad Ornans*.

Modulo 4: Impressionismo e Postimpressionismo (novembre-dicembre-gennaio)

La pittura di Édouard Manet come raccordo tra Realismo ed Impressionismo: *Colazione sull'erba; Olympia*.

Caratteri generali dell'Impressionismo.

Claude Monet: la pittura delle impressioni. *Impressione. Sole nascente; Papaveri; La Grenouillère; le "serie" relative alla Cattedrale di Rouen e alle Ninfee; Lo stagno delle ninfee*.

Pierre-Auguste Renoir: la gioia di vivere. *Moulin de la Galette; Grenouillère* (a confronto con quella di Monet).

Edgar Degas: *La lezione di danza; L'assenzio*.

La scultura francese alla fine dell'Ottocento: *La Porta dell'Inferno* di Auguste Rodin.

Postimpressionismo: definizione e caratteri generali.

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves (1904-1906, Filadelfia, Museum of Art)*.

Il Neoespressionismo: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte* di Georges Seurat.

Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone; Cristo giallo; Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate; Notte stellata ad Arles; Campo di grano con volo di corvi*.

Modulo 6: Art Nouveau (febbraio)

Caratteri generali.

Antoni Gaudí: *Sagrada Família; Parc Guell*.

Secessione Viennese: Gustave Klimt.: *Il bacio* (a confronto con *Il bacio* di Edvard Munch).

Modulo 7: le Avanguardie storiche del Novecento (marzo-aprile)

L'Espressionismo nelle varie accezioni: i Fauves e Henri Matisse. *Donna col cappello, La stanza; La danza*.

I precursori dell'Espressionismo tedesco ed austriaco: *Il grido* di Edvard Munch.

Espressionismo tedesco: *Die Brücke e il riferimento alla filosofia di Nietzsche*; analisi di *Due donne per strada* di Ernest Ludwig Kirchner e di *Giornata limpida* di Erich Heckel.

Il Cubismo: le fasi. Pablo Picasso: *Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica*.

Il Futurismo. Umberto Boccioni: *La città che sale; Gli stati d'animo; Forme uniche nella continuità dello spazio*. L'architettura di Antonio Sant'Elia: *La città nuova. Studio* (1914, inchiostro nero e matita acquerellati su carta, collezione privata).

L'Astrattismo. Vassilij Vasil'evič Kandinskij: *Senza titolo (Primo acquerello astratto); Composizioni VI*.

Dadaismo. L'invenzione del ready made. Marcel Duchamp: *Fontana, L.H.O.O.Q., Ruota di Bicicletta*. Man Ray: *Cadeau, Le violon d'Ingres*.

Surrealismo: l'arte dell'inconscio. *Il tradimento delle immagini* di René Magritte; *La persistenza della memoria* di Salvador Dalí. Il caso di Frida Kahlo: *Le due Frida* (su fotocopia).

Modulo 8: la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura (aprile)

Walter Gropius: *Nuova sede del Bauhaus a Dessau*.

Le Corbusier: *Ville Savoye*.

Frank Lloyd Wright: *L'architettura organica. Casa sulla cascata*

Cenni all'architettura dell'Italia fascista.

Giovanni Michelucci: *la via toscana al Razionalismo. Stazione ferroviaria di Santa Maria Novella a Firenze*.

Modulo 10: le principali esperienze artistiche del secondo dopoguerra, gli anni Cinquanta e Sessanta fino ai nostri giorni (aprile-maggio, modulo in corso di svolgimento)

Action Painting di Jackson Pollock: *Foresta incantata*.

L'esperienza dell'Informale in Italia. Alberto Burri: *Sacco e rosso; Cretto nero; Grande cretto*. Lucio Fontana: *Concetto spaziale. Attese* (1962. Olio su tela dipinta color oro, Ginevra, collezione privata); *Concetto spaziale. Attesa* (1968. Idropittura su tela, Palazzo dell'Oglio, collezione privata).

Alcuni esempi di scultura: *Madre con bambino* di Henry Moore (1978, Much Hadham, Fondazione Henry Moore) e *L'Homme qui marche I* (L'uomo che cammina I) di Alberto Giacometti.

New Dada: *Bed* di Robert Rauschenberg; *Flag* di Jasper Johns.

Pop Art: arte e civiltà di massa. Andy Warhol: *Marilyn*; *Minestra in scatola Campbell's I*. Richard Hamilton: *Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?*

Modulo di Educazione Civica (maggio- da svolgere-due lezioni da un'ora ciascuno)

Tematica concordata con il Consiglio di Classe: *L'arte al tempo della globalizzazione. Che cosa è cambiato dalla fine del secolo scorso nel modo in cui guardiamo un'opera d'arte?*

3. Metodi di insegnamento

- Lezioni frontali in presenza di tipo partecipato con analisi delle immagini e con visione di brevi video dedicati agli argomenti affrontati.
- Proiezioni di immagini multimediali e di documenti in Power Point elaborati dalla docente e/o approntati dalla casa editrice Zanichelli e/o realizzati dagli studenti stessi.
- Approfondimenti *online* tramite la consultazione di alcuni siti dedicati alla storia dell'arte tra i quali il più navigato "Didatticarte" della Prof.ssa Emanuela Pulvirenti.

4. Metodologie e spazi utilizzati

- Libro di testo: G. Cricco, P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Vol. III, Quarta Edizione, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri, Versione Verde Compatta, Zanichelli Editore.
- Piattaforma usata per la raccolta e la consultazione di immagini, documenti in Power Point e risorse video: *Microsoft Teams*.
- Aula di scuola con l'uso prevalente della LIM o della Touch Board.
- Alcuni supporti cartacei con schemi e/o approfondimenti su determinati artisti.

•

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Nell'arco del triennio durante la classe terza non sono state svolte visite od uscite guidate a causa della situazione pandemica da Covid-19;

durante la classe quarta uscita di un giorno alla città di Padova con visita alla Cappella degli Scrovegni; visita alla mostra "Donatello. Il Rinascimento" presso la Fondazione di Palazzo Strozzi di Firenze; lezioni all'aperto svolte in Piazza della Signoria sulle sculture della Loggia dei Lanzi, in Piazza San Giovanni sul complesso degli edifici religiosi dell'Opera del Duomo e nel quartiere di San Lorenzo sull'omonima Basilica;

durante la classe quinta visita alla mostra "Olafur Eliasson: Nel tuo tempo" presso la Fondazione Palazzo Strozzi di Firenze.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Al termine del primo quadrimestre è stata effettuata una "pausa didattica" per il ripasso, il consolidamento e l'approfondimento degli argomenti svolti fino a quel momento. Si è inoltre effettuato attività di recupero *in itinere* ogni qual volta se ne è ravvisata la necessità, in particolare al termine dei vari moduli e/o prima delle verifiche.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

- Verifiche orali.
- Ricerche di approfondimento, con relativa esposizione in classe, svolte dagli studenti tramite l'elaborazione di documenti in *Word* o in *Power Point* o in *Canvas* svolte sulla Piattaforma *Microsoft Teams*.
- I criteri di valutazione adottati sono quelli contenuti nella griglia di valutazione del profitto allegata al PTOF del nostro Istituto.

8. Obiettivi raggiunti

Il percorso della classe è stato caratterizzato da continuità didattica per tutto il triennio. Rispetto alla classe terza gli studenti, durante la quarta e la quinta, hanno progressivamente maturato un atteggiamento positivo in classe, una maggiore attenzione durante le lezioni e un maggior impegno nello studio a casa. Alcuni di loro hanno partecipato con interesse e motivazione alle attività, altri in modo più passivo. Tutti quanti si sono sempre impegnati, durante quest'anno scolastico, in prossimità delle verifiche. Complessivamente hanno raggiunto un livello soddisfacente di conoscenza della disciplina e una buona competenza nel padroneggiare il metodo e l'argomentazione; alcuni si sono arrestati ad un grado discreto, dimostrando qualche immaturità nella rielaborazione delle nozioni di base e nell'uso del metodo storico-artistico, altri hanno, invece, conseguito ottimi risultati.

Firenze, 2 maggio 2023

La docente
Prof.ssa Marta Gabrielli

13. ALLEGATI B: griglie di valutazione (griglie ministeriali prima prova e colloquio orale; griglie di istituto)

Di seguito:

- 1) Griglia valutazione del comportamento PTOF
- 2) Griglia valutazione del profitto PTOF
- 3) Griglia valutazione Educazione Civica
- 4) Griglia di valutazione della prova orale
- 5) Griglie di valutazione della prima prova scritta suddivise per tipologia A/B/C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – PTOF

La presente griglia per l'attribuzione del voto di condotta è stata rivista nell'impostazione e nella definizione dei descrittori con integrazioni che tengono conto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

INDICATORI	LIVELLI					
	5 (*)	6	7	8	9	10
<p>Rispetto delle persone e del principio di solidarietà Comportamento verso le persone (docenti, personale ATA e compagni). Grado di socializzazione e propensione all'aiuto verso gli altri.</p>	Comportamento non rispettoso verso gli altri; rapporti non corretti con insegnanti e/o compagni	Comportamento poco rispettoso verso gli altri; rapporti problematici con insegnanti e/o compagni	Comportamento non sempre rispettoso verso gli altri; rapporti sufficientemente collaborativi con insegnanti e/o compagni	Sostanziale rispetto degli altri e dell'istituzione; serietà e correttezza nei rapporti interpersonali	Costante rispetto degli altri e dell'istituzione; equilibrio e disponibilità nei rapporti interpersonali	Scrupoloso e costante rispetto degli altri e dell'istituzione; ottima socializzazione e disponibilità verso gli altri.
<p>Rispetto delle regole Rispetto del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità e delle relative integrazioni per la Didattica Digitale Integrata, nonché delle regole della convivenza civile, anche al fine di tutelare la sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo. Uso consapevole e rispettoso degli strumenti digitali di studio e comunicazione.</p>	Uno o più gravi episodi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica soggetti a sanzioni disciplinari	Episodi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica, anche soggetti a sanzioni disciplinari	Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto delle regole della comunità scolastica	Regolare osservanza delle regole della comunità scolastica e civile	Costante rispetto di tutte le norme di Istituto e di convivenza civile	Scrupoloso, responsabile e costante rispetto di tutte le norme di Istituto e di convivenza civile
<p>Partecipazione al dialogo educativo e interesse per le attività scolastiche Comportamento collaborativo e costruttivo e partecipazione alle attività didattiche, anche in modalità DDI. Interesse per le attività proposte, sia curricolari che extracurricolari.</p>	Scarsa e non proficua partecipazione all'attività didattica; frequente disturbo durante le lezioni; funzione negativa nel gruppo classe	Scarsa e non proficua partecipazione all'attività didattica; interesse molto selettivo per le discipline; disturbo durante le lezioni	Partecipazione discontinua all'attività didattica; interesse selettivo per le discipline	Ruolo positivo nel funzionamento del gruppo classe: discreto interesse e partecipazione alle attività scolastiche	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe: Interesse e partecipazione attiva alle attività didattiche	Ruolo propositivo, motivante e collaborativo nel gruppo classe: interesse e partecipazione attiva e costruttiva alle

						lezioni ed alle attività proposte
Rispetto delle consegne e degli impegni Svolgimento delle consegne scolastiche nei tempi stabiliti, anche con riferimento alle attività assegnate in modalità asincrona durante la DDI. Rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno della scuola e nei diversi ambiti istituzionali e sociali coinvolti nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.	Mancato svolgimento dei compiti assegnati; completo disinteresse per le attività didattiche	Sporadico o mancato svolgimento dei compiti assegnati; disinteresse per alcune discipline	Saltuario svolgimento dei compiti assegnati; interesse selettivo per le discipline	Svolgimento regolare dei compiti assegnati	Costante adempimento dei doveri scolastici	Puntuale, serio e responsabile svolgimento delle consegne scolastiche
Cura dell'ambiente scolastico Uso responsabile delle strutture, degli strumenti, dei materiali messi a disposizione. Rispetto per l'ambiente scolastico, le pertinenze, gli arredi.	Scarsa consapevolezza del rispetto per l'ambiente scolastico	Limitata attenzione per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso	Generico rispetto per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso	Discreta attenzione per l'ambiente scolastico e la cura degli strumenti in uso	Sensibile rispetto e discreta cura per l'ambiente scolastico in ogni sua parte	Consapevole rispetto, massima attenzione e cura per l'ambiente scolastico in ogni sua parte
Note disciplinari e/o provvedimenti disciplinari adottati dal Cdc secondo le modalità di legge (**)	Uno o più gravi episodi che hanno dato luogo a provvedimenti disciplinari	Oltre 3 note disciplinari o almeno un provvedimento disciplinare	Fino a 3 note disciplinari	Al massimo una nota disciplinare	Nessuna	Nessuna
Frequenza scolastica Frequenza alle lezioni e rispetto degli orari, anche di quelli in modalità DDI.	Frequenti e numerose assenze, continui ritardi e/o uscite anticipate	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate	Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/uscite anticipate

(*) Il voto 5 è regolato dalle norme relative ai criteri ed indicazioni per l'attribuzione del voto di condotta; in particolare si rinvia a quanto stabilito dall'art. 4 del DM del 16/01/2009 n. 5.

(**) Per quanto riguarda una singola nota disciplinare, il Consiglio di classe valuterà la motivazione e il contesto in cui la nota è stata comminata e, di conseguenza, deciderà sull'abbassamento o meno del voto di condotta

GRIGLIA COMUNE DI VALUTAZIONE PTOF

La tabella è stata strutturata tenendo conto della **Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente**,¹ ivi comprese le cosiddette **soft skills**, e alla luce delle **Linee Guida del MIUR per l'insegnamento dell'educazione civica** (D.M. 35 del 22 giugno 2020).

¹ Competenze chiave previste nella "Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente"

- 1) Competenza alfabetica funzionale;
- 2) Competenza multilinguistica;
- 3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria;
- 4) Competenza digitale;
- 5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6) Competenza in materia di cittadinanza;
- 7) Competenza imprenditoriale;
- 8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

	Indicatori	LIVELLI DI PADRONANZA						
		LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO			LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO
		3	4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZE / ABILITA' DISCIPLINARI	Conoscenza -delle categorie concettuali, dei temi afferenti agli ambiti disciplinari specifici-	fortemente limitata o estremamente lacunosa	molto lacunosa e confusa	incerta e lacunosa	essenziale	adeguata	completa	completa e approfondita
	Abilità - capacità di tipo cognitivo e pratico di applicare conoscenze e di usare <i>know-how</i> per portare a termine compiti e risolvere problemi-	fortemente limitata	molto incerta e con errori gravi e diffusi	incerta e con errori non gravi	corretta se guidata, solo in modo esecutivo	corretta e piuttosto autonoma, ma con qualche imprecisione	corretta e autonoma anche in situazioni complesse	corretta e autonoma anche in situazioni nuove e complesse
	Interpretazione e comprensione delle consegne - capacità di valutare informazioni e servirsene; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (cfr. competenze chiave n.1 e n.5)	fortemente limitata	gravemente lacunosa	lacunosa	essenziale e corretta se supportata da spiegazione	adeguata, ma con qualche imprecisione	adeguata e corretta	completa e articolata
	Esposizione - capacità di comunicare in forma orale e scritta e di produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzando i linguaggi specifici, anche in lingue diverse- (cfr. competenze chiave n.1 e n.2)	non esercitata o estremamente frammentaria e confusa, senza alcuna padronanza dei linguaggi specifici	frammentaria e confusa, senza alcuna padronanza dei linguaggi specifici	poco fluida e non del tutto chiara, con scarsa padronanza dei linguaggi specifici	lineare e semplice, con padronanza essenziale dei linguaggi specifici	abbastanza fluida e chiara, con padronanza generalmente appropriata dei linguaggi specifici	fluida ed adeguata con padronanza appropriata dei linguaggi specifici	fluida ed articolata, con padronanza sicura ed efficace dei linguaggi specifici

COMPETENZE	Argomentazione - capacità di vagliare sostenere e confutare una tesi (cfr.competenze chiave n.1 e n.3)	non esercitata o fortemente limitata	frammentaria e lacunosa	frammentaria	coerente se guidata	chiara e coerente	lineare, coerente e coesa	articolata, efficace, con un'interpretazione originale e critico riflessiva
-------------------	---	--------------------------------------	-------------------------	--------------	---------------------	-------------------	---------------------------	---

	Pensiero logico-matematico e scientifico - capacità di ragionamento logico-matematico, di verificare ipotesi e spiegare i fenomeni, di utilizzare gli strumenti matematici e tecnologici per la risoluzione di problemi in contesti di realtà e di approccio critico alla complessità etica della ricerca scientifica- (cfr. competenza chiave n.3)	non esercitato o fortemente limitata	frammentario e confuso	frammentario e incerto	elementare e con qualche incertezza	adeguato	sicuro e autonomo	efficace, autonomo e critico
	Risoluzione di problemi - capacità di risolvere problemi anche in contesti reali, caratterizzati dalla complessità della società attuale - con riferimento alla DDI, Capacità di compensare situazioni problematiche di partecipazione alla lezione (anche per difficoltà tecniche e/o di connessione) con svolgimento di attività assegnate in modalità asincrona (cfr. competenza chiave n. 7)	fortemente limitata	non corretta, anche in problemi e compiti semplici	confusa e non del tutto corretta anche in problemi e compiti semplici	essenziale e sostanzialmente corretta, ma solo in problemi e compiti semplici	adeguata e corretta per problemi e compiti non particolarmente complessi	efficace e corretta per problemi e compiti complessi	efficace, corretta e creativa per problemi e compiti nuovi e complessi
	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento e di attivarsi per migliorare e di applicare strategie efficaci di apprendimento - partecipazione e interazione alle lezioni in modalità sincrona con l'insegnante e i compagni di classe ; - capacità di organizzare e rispettare gli impegni programmati, sia in modalità sincrona che asincrona.(cfr. competenza chiave n.5)	fortemente limitata	scarse ed inefficaci	carenti e non del tutto efficaci	essenziali e generalmente adeguate, ma con necessità di sollecitazione	adeguate, ma non del tutto autonome	autonome e adeguate	autonome, pienamente consapevoli ed efficaci

CRITERI TRASVERSALI DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

Per la valutazione delle **CONOSCENZE**, delle **ABILITÀ** e delle **COMPETENZE** (interpretazione consegne, esposizione, argomentazione, problem solving...) relative ai singoli percorsi interdisciplinari, afferenti ai tre nuclei concettuali, si rimanda alla GRIGLIA COMUNE DI VALUTAZIONE del PTOF.

Indicatori		LIVELLI DI PADRONANZA							
		LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO			LIVELLO BASE		LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO AVANZATO
		3	4	5	6	7	8	9-10	
<p><i>Nucleo concettuale n.1 -Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà:</i> Senso di responsabilità e partecipazione alla vita civica e sociale -all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali e nel rispetto dei principi di legalità, solidarietà, uguaglianza, inclusione, anche per la tutela della sicurezza e per la promozione del benessere psicofisico, morale e sociale- (cfr. competenze chiave n.2, n.6 e n. 8 e Allegato C delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica)</p>	<p><i>interesse, partecipazione al dibattito /attività e assunzione del principio di responsabilità dimostrati durante il percorso svolto</i></p>	fortemente limitati	scarsi e passivi	non del tutto adeguati	adeguati ma con necessità di sollecitazione	adeguati	adeguati e costanti	lodevoli	
	<p><i>autonomia nel sostenere e promuovere le attività relative al percorso svolto</i></p>	fortemente limitata	scarsa e inadeguata	parziale	essenziale	adeguata	sicura	consapevole, matura e con spirito di iniziativa	
	<p><i>livello di consapevolezza acquisito, attraverso il percorso svolto, in merito al valore della legalità, della solidarietà e della partecipazione democratica</i></p>	fortemente limitato	scarso	limitato	essenziale	adeguato	sviluppato	maturo e profondo	
<p><i>Nucleo concettuale n.2- Sviluppo sostenibile:</i> Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale nell'ambito dello sviluppo sostenibile -capacità di partecipare attivamente alla vita culturale e di promuovere la sostenibilità - (cfr. competenze chiave n.2, n.3 e n. 8 e Allegato C delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica)</p>	<p><i>interesse, partecipazione al dibattito /attività e assunzione del principio di responsabilità dimostrati durante il percorso svolto</i></p>	fortemente limitati	scarsi e passivi	non del tutto adeguati	adeguati ma con necessità di sollecitazione	adeguati	adeguati e costanti	lodevoli	
	<p><i>autonomia nel sostenere e promuovere le attività relative al percorso svolto</i></p>	fortemente limitata	scarsa e inadeguata	parziale	essenziale	adeguata	sicura	consapevole, matura e con spirito di iniziativa	
	<p><i>livello di consapevolezza acquisito, attraverso il percorso svolto, in merito al valore della sostenibilità ambientale e della tutela e promozione del patrimonio culturale</i></p>	fortemente limitato	scarso	limitata	essenziale	adeguata	sviluppato	maturo e profondo	
<p><i>Nucleo concettuale n.3 -Cittadinanza Digitale:</i> Utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali- approccio consapevole e critico al web; capacità di valutare l'affidabilità dei contenuti digitali, di gestire e tutelare la propria identità nella rete - (cfr.competenza chiave n.4 e Allegato C delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica)</p>	<p><i>interesse, partecipazione alle attività e assunzione del principio di responsabilità dimostrati durante il percorso svolto</i></p>	fortemente limitati	scarsi e passivi	non del tutto adeguati	adeguati ma con necessità di sollecitazione	adeguati	adeguati e costanti	lodevoli	
	<p><i>autonomia nel sostenere e promuovere le attività relative al percorso svolto</i></p>	fortemente limitata	scarsa e inadeguata	parziale	essenziale	adeguata	sicura	consapevole, matura e con spirito di iniziativa	
	<p><i>livello di consapevolezza acquisito, attraverso il percorso svolto, in merito ai principi della cittadinanza digitale, dei rischi e delle insidie della rete</i></p>	fortemente limitato	scarso	limitata	essenziale	adeguata	sviluppato	maturo e profondo	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Di seguito le griglie di valutazione della prima prova scritta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI						
INDICATORE GENERALE 4 (analisi e interpretazione)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso	Mediocre	Accettabile	Discreto	Adeguato	Completo
		3-4	5	6	7	8-9	10
INDICATORE GENERALE 1 (analisi e interpretazione)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; - coesione e coerenza.	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare.	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza.	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza.	Ben strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza.	Rigorose e strutturate con taglio personale, l'ideazione e l'organizzazione; ottimi livelli di coesione e coerenza.
		5-7	8-9	10-11	11,5-12	12,5-14	14,5-15
INDICATORE GENERALE 2 (analisi e interpretazione)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; - ricchezza e padronanza lessicale.	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico
		6-9	10-11	12-13	14-15	16-18	19-20
INDICATORE GENERALE 3 (analisi e interpretazione)	Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; - espressione di giudizi critici e valutazione personale.	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	Ampi, pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	Ricchezza ed efficace pertinenza nei riferimenti e conoscenze culturali e particolare acume nell'elaborazione dei giudizi critici

		5-7	8-9	10-11	11,5-12	12,5-14	14,5-15
INDICATORE SPECIFICO 1 (interpretazione)	Capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Lacunosa ed errata comprensione del testo e degli snodi tematici 5-7	Limitata comprensione del testo e degli snodi tematici 8-9	Complessivamente corretta ma essenziale comprensione del testo e degli snodi tematici 10-11	Appropriata comprensione del testo e degli snodi tematici 11,5-12	Completa e articolata comprensione del testo e degli snodi tematici 12,5-14	Completa, profonda e personale comprensione del testo e degli snodi tematici 14,5-15
INDICATORE SPECIFICO 2 (interpretazione)	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Lacunosa ed errata analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 5-7	Limitata analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 8-9	Corretta ma essenziale analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 10-11	Corretta e precisa analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 11,5-12	Completa e articolata analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 12,5-14	Completa, puntuale e approfondita analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 14,5-15
INDICATORE SPECIFICO 3 (interpretazione)	Interpretazione corretta e articolata del testo	Superficiale e parzialmente errata la trattazione dell'argomento; assenti le considerazioni personali. 4	Limitata la trattazione dell'argomento; poche e superficiali le considerazioni personali. 5	Essenziale la trattazione dell'argomento; accettabili e sufficientemente presenti le considerazioni personali. 6	Appropriata la trattazione dell'argomento; pertinenti e varie le considerazioni personali. 7	Articolata la trattazione dell'argomento; adeguate e numerose le considerazioni personali. 8-9	Esaustiva la trattazione dell'argomento; ricche e originali le considerazioni personali. 10
PUNTEGGIO				/100			
				/20			

N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione x 5+ arrotondamento per difetto se inferiore a 0,5 e arrotondamento per eccesso, se superiore a 0,5).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI						
INDICATORE GENERALE 1 (analisi e produzione)	Rispetto della consegna	Scarso	Mediocre	Accettabile	Discreto	Adeguito	Completo
		3-4	5	6	7	8-9	10
INDICATORE GENERALE 2 (analisi e produzione)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; - Capacità di sostenere con coerenza un percorso logico-argomentativo coeso attraverso l'utilizzo dei connettivi pertinenti	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare.	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza.	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza.	Ben strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza.	Rigorose e strutturate con taglio personale, l'ideazione e l'organizzazione; ottimi livelli di coesione e coerenza.
		5 - 7	8 - 9	10-11	11,5-12	12,5 - 14	14,5 -15
INDICATORE GENERALE 3 (analisi e produzione)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura - Ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico
		6-9	10-11	12-13	14-15	16-18	19-20
INDICATORE GENERALE 4 (analisi e produzione)	Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione -Espressione di giudizi critici e	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e/o parzialmente congruenti i riferimenti, le conoscenze	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	Ampi, pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	Ricchezza ed efficace pertinenza nei riferimenti e conoscenze culturali e particolare acume nell'elaborazione dei giudizi critici

	valutazione personale	5 - 7	8 - 9	culturali e i giudizi critici. 10 - 11	11,5 - 12	12,5 - 14	14,5 - 15
INDICATORE SPECIFICO 1 (analisi)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni 6 - 9	Non corretta individuazione della tesi e/o delle argomentazioni 10 - 11	Parziale individuazione della tesi e essenziale rilevazione degli snodi argomentativi 12 - 13	Corretta individuazione della tesi e rilevazione non del tutto completa degli snodi argomentativi 14 - 15	Corretta individuazione e rielaborazione della tesi con efficace rilevazione degli snodi argomentativi 16 - 18	individuazione rigorosa e rielaborazione della tesi con puntuale rilevazione degli snodi argomentativi 19 - 20
INDICATORE SPECIFICO 2 (produzione)	Capacità di comprensione del testo	Lacunosa ed errata comprensione del testo 6 - 9	Limitata comprensione del testo 10 - 11	Corretta ma essenziale comprensione del testo 12 - 13	Appropriata comprensione del testo 14 - 15	Completa e articolata comprensione del testo 16 - 18	Completa, profonda e personale comprensione del testo 19 - 20
PUNTEGGIO							
				/100			
				/20			

N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione x 5+ arrotondamento per difetto se inferiore a 0,5 e arrotondamento per eccesso, se superiore a 0,5).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI						
INDICATORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; -coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica. 6 - 9	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare. 10 - 11	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza. 12 -13	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza. 14 - 15	Ben strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza. 16 - 18	Rigorose e strutturate con taglio personale, l'ideazione e l'organizzazione; ottimi livelli di coesione e coerenza. 19 - 20	
INDICATORE GENERALE 2 - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura - Ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico 6-9	Mediocre correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico 10-11	Accettabile correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico 12-13	Discreta correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico 14-15	Buona correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico 16-18	Completa correttezza nell'uso delle strutture morfosintattiche, ortografiche e nell'utilizzo della punteggiatura e del lessico 19-20	
INDICATORE GENERALE 3 Ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	Disordinato e non lineare lo sviluppo dell'esposizione 6 - 9	Parzialmente ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione 10 - 11	Ordinato e complessivamente corretto lo sviluppo dell'esposizione 12 - 13	Lineare e appropriato lo sviluppo dell'esposizione 14 - 15	Organico e rigoroso lo sviluppo dell'esposizione 16 - 18	Organico, rigoroso e originale lo sviluppo dell'esposizione 19 - 20	

INDICATORE SPECIFICO 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Nessuna pertinenza del testo rispetto alla traccia; inadeguati il titolo e/o l'eventuale parafrasi.	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia; non del tutto coerenti con il tema del testo il titolo e/o l'eventuale parafrasi.	Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia; sufficientemente coerenti con il tema del testo il titolo e/o l'eventuale parafrasi.	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo il titolo e/o l'eventuale parafrasi.	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo e ben articolati il titolo e/o l'eventuale parafrasi	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia; pienamente coerenti e originali il titolo e/o l'eventuale parafrasi.
		5 - 7	8 - 9	10 - 11	11,5 - 12	12,5 - 14	14,5 - 15
INDICATORE SPECIFICO 2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanti le conoscenze relative all'argomento; assenti i riferimenti culturali.	Scarse le conoscenze relative all'argomento; scorretti e/o poco congruenti i riferimenti culturali.	Accettabili le conoscenze relative all'argomento: corretti, ma pochi i riferimenti culturali.	Adeguate le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma non sempre approfonditi i riferimenti culturali.	Ampie le conoscenze relative all'argomento; efficaci e ben articolati i riferimenti culturali.	Esaustive le conoscenze relative all'argomento; ricchi e ben approfonditi i riferimenti culturali.
		3-4	5	6	7	8-9	10
INDICATORE SPECIFICO 3	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	Scarsi e/o gravemente inadeguati i giudizi critici e le valutazioni personali.	Limitati, ma complessivamente corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	Appropriati e corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	Ampi, opportuni e ben articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	Ricchi, puntuali, approfonditi ed efficacemente articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.
		5 - 7	8 - 9	10 - 11	11,5 - 12	12,5 - 14	14,5 - 15
PUNTEGGIO							
/100							
/20							

N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione x 5+ arrotondamento per difetto se inferiore a 0,5 e arrotondamento per eccesso, se superiore a 0,5).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A per alunni con DSA (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI						
INDICATORE GENERALE 1 (analisi e interpretazione)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso 5 - 7	Mediocre 8 - 9	Accettabile 10 - 11	Discreto 11,5 - 12	Adeguito 12,5 - 14	Completo 14,5 - 15
INDICATORE GENERALE 2 (analisi e interpretazione)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; - Coesione e coerenza	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica 5-7	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare. 8-9	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza. 10-11	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza. 11,5 - 12	Ben strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza. 12,5-14	Rigorese e strutturate con taglio personale, l'ideazione e l'organizzazione; ottimi livelli di coesione e coerenza. 14,5-15
INDICATORE GENERALE 3 (analisi e interpretazione)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura - Ricchezza e padronanza lessicale	NON VALUTABILE PER ALUNNO/A CON DSA IN COERENZA CON IL PDP					
INDICATORE GENERALE 4 (analisi e interpretazione)	-Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; -espressione di giudizi critici e valutazione personale	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici. 11 - 15	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici. 16 - 18	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici. 19 - 21	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici. 22 - 24	Ampi, pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici. 25 - 28	Ricchezza ed efficace pertinenza nei riferimenti e conoscenze culturali e particolare acume nell'elaborazione dei giudizi critici 29 - 30

INDICATORE SPECIFICO 1 (interpretazione)	Capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Lacunosa ed errata comprensione del testo e degli snodi tematici. 5-7	Limitata comprensione del testo e degli snodi tematici . 8-9	Complessivamente corretta ma essenziale comprensione del testo e degli snodi tematici . 10-11	Appropriata comprensione del testo e degli snodi tematici. 11,5-12	Completa e articolata comprensione del testo e degli snodi tematici. 12,5-14	Completa, profonda e personale comprensione del testo e degli snodi tematici. 14,5-15
INDICATORE SPECIFICO 2 (interpretazione)	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Lacunosa ed errata analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 5-7	Limitata analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 8-9	Corretta ma essenziale analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 10-11	Corretta e precisa analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 11,5-12	Completa e articolata analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 12,5-14	Completa, puntuale e approfondita analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica 14,5-15
INDICATORE SPECIFICO 3 (interpretazione)	Interpretazione corretta e articolata del testo	Superficiale e parzialmente errata la trattazione dell'argomento; assenti le considerazioni personali. 4	Limitata la trattazione dell'argomento; poche e superficiali le considerazioni personali. 5	Essenziale la trattazione dell'argomento; accettabili e sufficientemente presenti le considerazioni personali. 6	Appropriata la trattazione dell'argomento; pertinenti e varie le considerazioni personali. 7	Articolata la trattazione dell'argomento; adeguate e numerose le considerazioni personali. 8-9	Esaustiva la trattazione dell'argomento; ricche e originali le considerazioni personali. 10
PUNTEGGIO				/100			
				/20			

N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione x 5+ arrotondamento per difetto se inferiore a 0,5 e arrotondamento per eccesso, se superiore a 0,5).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B per alunni con DSA (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI						
INDICATORE GENERALE 1 (analisi e produzione)	Rispetto della consegna	Scarso	Mediocre	Accettabile	Discreto	Adeguito	Completo
		5 - 7	8 - 9	10 - 11	11,5 - 12	12,5 - 14	14,5 - 15
INDICATORE GENERALE 2 (analisi e produzione)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; - Capacità di sostenere con coerenza un percorso logico-argomentativo coeso attraverso l'utilizzo dei connettivi pertinenti	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare.	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza.	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza.	Ben strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza.	Rigorose e strutturate con taglio personale, l'ideazione e l'organizzazione; ottimi livelli di coesione e coerenza.
		5 - 7	8 - 9	10-11	11,5-12	12,5 - 14	14,5 -15
INDICATORE GENERALE 3 (analisi e produzione)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura - Ricchezza e padronanza lessicale	NON VALUTABILE PER ALUNNO/A CON DSA IN COERENZA CON IL PDP					
INDICATORE GENERALE 4 (analisi e produzione)	Ampiezza delle conoscenze, correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione -Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Assenti sia i riferimenti e le conoscenze culturali che i giudizi critici.	Scarsamente presenti e/o scarsamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	Accettabili, anche se presenti in numero esiguo e/o parzialmente corretti e/o parzialmente congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici. 19-21	Complessivamente corretti e congruenti i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	Ampi, pertinenti e ben articolati i riferimenti, le conoscenze culturali e i giudizi critici.	Ricchezza ed efficace pertinenza nei riferimenti e conoscenze culturali e particolare acume nell'elaborazione dei giudizi critici
		11-15	16-18		22-25	25-28	29-30

INDICATORE SPECIFICO 1 (analisi)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni 6 - 9	Non corretta individuazione della tesi e/o delle argomentazioni 10 - 11	Parziale individuazione della tesi e essenziale rilevazione degli snodi argomentativi 12 - 13	Corretta individuazione della tesi e rilevazione non del tutto completa degli snodi argomentativi 14 - 15	Corretta individuazione e rielaborazione della tesi con efficace rilevazione degli snodi argomentativi 16 - 18	individuazione rigorosa e rielaborazione della tesi con puntuale rilevazione degli snodi argomentativi 19 - 20
INDICATORE SPECIFICO 2 (produzione)	Capacità di comprensione del testo	Lacunosa ed errata comprensione del testo 6 - 9	Limitata comprensione del testo 10 - 11	Corretta ma essenziale comprensione del testo 12 - 13	Appropriata comprensione del testo 14 - 15	Completa e articolata comprensione del testo 16 - 18	Completa, profonda e personale comprensione del testo 19 - 20
PUNTEGGIO				/100			
				/20			

N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione x 5+ arrotondamento per difetto se inferiore a 0,5 e arrotondamento per eccesso, se superiore a 0,5).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C per alunni con DSA (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

ALUNNO/A..... CLASSE..... SEZIONE.....

INDICATORI	DESCRITTORI						
INDICATORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; -coesione e coerenza testuale	Non strutturate e disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; assenza di coesione e lacune nella coerenza logica. 11 - 15	Parzialmente strutturate e non sempre disorganiche l'ideazione e l'organizzazione; parziale coesione e coerenza non lineare. 16 - 18	Strutturate l'ideazione e l'organizzazione; accettabili la coesione e la coerenza. 19-21	Efficaci l'ideazione e l'organizzazione; appropriate la coesione e la coerenza. 22-24	Ben strutturate e organiche l'ideazione e l'organizzazione; adeguate la coesione e la coerenza. 25 - 28	Rigorose e strutturate con taglio personale, l'ideazione e l'organizzazione; ottimi livelli di coesione e coerenza. 29-30	
INDICATORE GENERALE 2 - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura - Ricchezza e padronanza lessicale	NON VALUTABILE PER ALUNNO/A CON DSA IN COERENZA CON IL PDP						
INDICATORE GENERALE 3 Ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione	Disordinato e non lineare lo sviluppo dell'esposizione 11 - 15	Parzialmente ordinato e lineare lo sviluppo dell'esposizione 16 -18	Ordinato e complessivamente corretto lo sviluppo dell'esposizione 19 - 21	Lineare e appropriato lo sviluppo dell'esposizione 22 - 24	Organico e rigoroso lo sviluppo dell'esposizione 25 - 28	Organico, rigoroso e originale lo sviluppo dell'esposizione 29 - 30	

INDICATORE SPECIFICO 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Nessuna pertinenza del testo rispetto alla traccia; inadeguati il titolo e/o l'eventuale paragrafazione.	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia; non del tutto coerenti con il tema del testo il titolo e/o l'eventuale paragrafazione.	Accettabile pertinenza del testo rispetto alla traccia; sufficientemente coerenti con il tema del testo il titolo e/o l'eventuale paragrafazione.	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo il titolo e/o l'eventuale paragrafazione.	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia; coerenti con il tema del testo e ben articolati il titolo e/o l'eventuale paragrafazione	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia; pienamente coerenti e originali il titolo e/o l'eventuale paragrafazione.
		5 - 7	8 - 9	10 - 11	11,5 - 12	12,5 - 14	14,5 - 15
INDICATORE SPECIFICO 2	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanti le conoscenze relative all'argomento; assenti i riferimenti culturali.	Scarse le conoscenze relative all'argomento; scorretti e/o poco congruenti i riferimenti culturali.	Accettabili le conoscenze relative all'argomento: corretti, ma pochi i riferimenti culturali.	Adeguate le conoscenze relative all'argomento; corretti, ma non sempre approfonditi i riferimenti culturali.	Ampie le conoscenze relative all'argomento; efficaci e ben articolati i riferimenti culturali.	Esaustive le conoscenze relative all'argomento; ricchi e ben approfonditi i riferimenti culturali.
		3-4	5	6	7	8-9	10
INDICATORE SPECIFICO 3	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti i giudizi critici e le valutazioni personali.	Scarsi e/o gravemente inadeguati i giudizi critici e le valutazioni personali.	Limitati, ma complessivamente corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	Appropriati e corretti i giudizi critici e le valutazioni personali.	Ampi, opportuni e ben articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.	Ricchi, puntuali, approfonditi ed efficacemente articolati i giudizi critici e le valutazioni personali.
		5 - 7	8 - 9	10 - 11	11,5 - 12	12,5 - 14	14,5 - 15
PUNTEGGIO							
/100							
/20							

N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma degli indicatori generali e di quelli specifici, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione x 5+ arrotondamento per difetto se inferiore a 0,5 e arrotondamento per eccesso, se superiore a 0,5).

14. ALLEGATO C: tracce elaborato simulazione delle prove d'esame e relative griglie di valutazione

Si allega la traccia della simulazione della seconda prova d'esame svolta in data 3 maggio e relativa griglia di valutazione.

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-firenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

SIMULAZIONE PROVA DI ESAME DIRITTO-ECONOMIA 03.05.2023

CLASSE

Alunno/a:

La tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile.

Parte prima

Con riferimento ai documenti allegati il candidato, dopo aver analizzato la legislazione vigente, si soffermi sui diversi interessi coinvolti nella tutela dell'ambiente e sul concetto di sviluppo sostenibile.

Documento 1

L'esistenza di una stretta relazione tra le norme giuridiche sulla protezione dell'ambiente e quelle che riconoscono e tutelano i diritti della persona è intuitiva. Infatti, benchè in alcuni casi essa possa essere configurata in termini conflittuali, è generalmente riconosciuto che la regolamentazione giuridica dei due settori converge verso obiettivi comuni. Da un lato, la necessità di preservare condizioni ambientali consentano alle generazioni presenti e future di godere dei propri diritti fondamentali, alla vita e alla salute innanzitutto, è una delle finalità proprie del "diritto ambientale". D'altro canto, in una società basata sui principi di certezza del diritto, trasparenza, libertà di espressione e partecipazione democratica, che la tutela dei diritti umani promuove e garantisce, l'adozione di politiche e pratiche pubbliche e private, che favoriscano una corretta gestione e protezione delle risorse naturali risulta facilitata. La nozione di "sviluppo sostenibile", nell'integrare la dimensione ambientale con quella economico- sociale, costituisce un importante strumento concettuale per illustrare tale sinergia.

La relazione tra questi due settori del diritto appare ancora più stretta nel diritto internazionale. A

partire dal secondo dopoguerra, e grazie anche alla consistente azione di organizzazioni non governative (in seguito: ONG), essi hanno contribuito a ridefinire la nozione di dominio riservato degli Stati e a dare rilevanza giuridica nell'ordinamento internazionale, oltre ai tradizionali interessi degli Stati, a interessi di carattere generale, comuni alla società internazionale nel suo complesso. Il modo più immediato di rappresentare la convergenza tra la tutela dei diritti e la disciplina giuridica dell'ambiente consiste nell'affermazione di un autonomo "diritto a un ambiente pulito", che eleva la protezione ambientale al rango di diritto umano fondamentale. Di tale diritto, tuttavia, non vi è traccia né nella Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948, né nei vari trattati da essi ispirati e conclusi, al livello globale e regionale, sino alla fine degli anni '60 del secolo scorso.

Naturalmente, ciò è dovuto al fatto che, a quel tempo, non si era pienamente sviluppata la consapevolezza delle esigenze di tutela ambientale e questa non aveva ancora conquistato nell'agenda internazionale la centralità che le verrà riconosciuta a partire dai primi anni '70.

E' proprio la Dichiarazione di Stoccolma sull'ambiente umano del 1972 ad attribuire rilevanza alla prospettiva dei diritti umani nella regolamentazione giuridica internazionale in materia ambientale, affermando, nel principio 1, che " [m]an has the fundamental right to freedom, equality and adequate conditions of life, in an environment of a quality that permits a life of dignity and well-being".

Tale formulazione non riconosceva chiaramente un "diritto umano all'ambiente pulito", ma sembrava costituire il primo passo di un percorso in tale direzione, parallelo a quello intrapreso dalle più moderne costituzioni nazionali. Il percorso si è solo in parte completato. Il riconoscimento di un autonomo e specifico diritto "sostanziale" a un livello minimo inderogabile di qualità ambientale, al di sotto del quale non è ammissibile scendere, sembra avere ormai imboccato una strada senza uscita, costellata di ostacoli concettuali e pratici. Parallelamente, tuttavia, il diritto internazionale ha offerto una diversa prospettiva nel rapporto tra ambiente e diritti umani, che emerge come incisiva e pregnante di significato normativo. Si è infatti progressivamente fatta strada l'idea che taluni diritti già riconosciuti e affermati nel diritto internazionale posseggono una rilevanza ambientale. Ciò vale sia per i diritti economici, sociali e culturali, in primo luogo il diritto alla salute, sia per i diritti civili e politici quale il diritto alla vita o al rispetto della propria vita privata e del proprio domicilio. In tale processo è stata determinante l'opera interpretativa dei diversi organi di controllo e garanzia istituiti dai trattati internazionali sui diritti umani, anche attraverso l'esame di riporsi o comunicazioni da parte di individui o gruppi che lamentavano la violazione dei propri diritti a seguito di fenomeni di degrado ambientale. Infine, nel diritto internazionale è ormai consolidato il riconoscimento di diritti, e con relativi obblighi, di natura "procedurale" che, pur non occupandosi direttamente dell'aspetto sostanziale della "qualità" dell'ambiente, sanciscono il "diritto durale" che, pur non occupandosi direttamente dell'aspetto sostanziale della "qualità" dell'ambiente sanciscono il diritto all'informazione, alla partecipazione ai processi decisionali e all'accesso alla giustizia in materia ambientale con l'obiettivo di contribuire ad un dibattito pubblico che consenta il raggiungimento di più elevati livelli di protezione ambientale.

C. Pitea, La protezione dell'ambiente nel diritto internazionale, Giappichelli, Torino

Documento 2

La tutela nell'interesse ambientale si risolve nella costante ricerca di un equilibrato rapporto tra l'uomo e l'ambiente, muovendo dalla considerazione che la presenza dell'uomo, di per sé, è un fattore di "perturbamento", dato che l'attività e i comportamenti umani, nella società post-industriale dell'età tecnologica, hanno un notevole impatto territoriale e condizionano lo svolgimento dei processi ambientali naturali. Il conflitto uomo-natura, anzitutto, può essere ripensato e studiato secondo nuove prospettive, per affrontarlo in termini di proporzione ed equilibrio, affinché la consapevolezza circa la complessità delle problematiche ambientali consenta d'impostare le azioni necessarie e ad assicurare il concreto rispetto della compatibilità tra sviluppo e ambiente. Le relazioni tra l'uomo e l'ambiente, in tal senso, non dovrebbero essere

considerate esclusivamente secondo una prospettiva egocentrica, configurando una "sacralizzazione" della natura come tale e ponendo l'uomo e le sue esigenze al di fuori di questa relazione. Così facendo, infatti, la tutela dell'ambiente si propone in termini essenzialmente antagonisti rispetto all'economia e alla società umana.

Penso che il concetto di "sviluppo sostenibile", per contro, richiami l'esigenza di mettere a fuoco le possibili convergenze tra uomo e natura, "secondo una relazione in cui nessuno dei due punti di riferimento viene assorbito dall'altro". Ciò riesce opportuno per contrastare tanto le irragionevoli pretese dell'ambientalismo fondamentalista quanto le opposte tendenze radicalmente "antropocentriche" che hanno dominato il nostro tempo, assecondando interessi, poteri e comportamenti che, nei fatti, hanno largamente tollerato l'aggressivo sfruttamento delle risorse, nel nome della libertà dell'uomo e della sua presunta "onnipotenza" rispetto a tutto quanto lo circonda. Risulta importante il riconoscimento che lo sviluppo e la crescita dell'economia sono forieri di benefici collettivi apprezzabili solo se contribuiscono a migliorare la "qualità della vita", dunque, solo se "sostenibili per l'ambiente" che, a sua volta, riesce essenziale per l'esistenza dell'uomo.

G. Cordini, Diritto ambientale. Profili internazionali europei e comparati, Giappichelli, Torino

Parte Seconda

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

- 1) Gli strumenti della politica ambientale ed il Welfare State.
- 2) Le norme costituzionali a tutela dell'ambiente e dell'economia.
- 3) I principali obiettivi per lo sviluppo sostenibile previsti nell'Agenda 2030 (le 5 P dello sviluppo sostenibile)
- 4) Lo sviluppo sostenibile ed il PNRR.
- 5) Le principali fonti di inquinamento e come contrastarle.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI DI DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

LA VALUTAZIONE GLOBALE RISULTA DALLA SOMMA DEI PUNTEGGI PARZIALI DIVISA PER 3.

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PARZIALE
A CONOSCENZA DEI CONTENUTI, ATTINENZA ALLA RICHIESTA	Comprende il testo e le consegne; mostra aderenza alle richieste, ricchezza e completezza nelle restituzioni.	Gravemente ins. Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1 – 4 5 6 7 8 9 – 10
B ABILITA'	Utilizza il lessico specifico disciplinare con fluidità espressiva. Fornisce una corretta interpretazione di documenti e dati a corredo dell'argomento. Sa effettuare confronti e sintesi negli ambiti disciplinari.	Gravemente ins. Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1 – 4 5 6 7 8 9 – 10
C COMPETENZE	Sa individuare le interrelazioni stabilite tra elementi teorici ed empirici. Presenta un'impostazione personale con spunti di originalità nelle opinioni espresse.	Gravemente ins. Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1 – 4 5 6 7 8 9 – 10

A - CONOSCENZA DEI CONTENUTI, ATTINENZA ALLA RICHIESTA

1 : Traccia non svolta

2 : Nessuna comprensione del testo/ totale mancanza di aderenza alla traccia/ totale mancanza di conoscenza dei contenuti

3 : Nessuna comprensione del testo/ mancanza di aderenza alla traccia/ mancanza di conoscenza dei contenuti

4 : Scarsa comprensione del testo/ scarsa aderenza alla traccia/ scarsa conoscenza dei contenuti/ gravi errori nell'interpretazione dei dati.

5 : Comprensione del testo limitata; parziale aderenza alla traccia/ limitata conoscenza dei contenuti.

6 : Comprensione del testo limitata, aderenza alla traccia nei contenuti essenziali, conoscenza parziale dei contenuti.

7: Generale comprensione del testo, generale aderenza alla traccia e conoscenza dei contenuti

8 : Comprensione del testo, sicura aderenza alla traccia. Contenuto approfondito.

9 : Sviluppo della traccia completo ed esauriente.

10 : Originali approfondimenti arricchiscono lo sviluppo della traccia completo ed esauriente.

B - ABILITA'

1/2 : Traccia non svolta, totale mancanza di aderenza alla traccia, abilità lessicali assenti.

3 : Mancanza di coerenza e organicità delle argomentazioni, uso di un lessico generico ed improprio. Mancanza di correttezza orto-sintattica.

4 : Presenza di gravi carenze nella coerenza e organicità delle argomentazioni, gravi carenze orto-sintattiche presenza di numerose improprietà lessicali..

5 : Trattazione non sempre organica, carenze orto-sintattiche, lessico parzialmente improprio.

6 : Trattazione organica, lievi carenze orto-sintattiche, lessico generalmente proprio.

7: Trattazione organica, svolgimento coerente, correttezza espositiva e orto sintattica, lessico appropriato.

8 : Argomentazioni articolate, svolgimento coerente, lessico proprio, ampio vocabolario.

9/10: Argomentazioni ampiamente articolate, sicuro possesso dei registri espressivi

C COMPETENZE

1/2 : Nessuna delle tracce proposte è stata sviluppata.³

: Totale mancanza di capacità di riflessione critica 4 :

Scarsa capacità di riflessione critica

5 : Limitate capacità di riflessione critica⁶:

Spunti di riflessione critica

7 : Capacità di riflessione critica accettabile

8: Riflessioni critiche e motivate, personalizzazione nella trattazione.

9/10 : Eccellenti capacità di giudizio critico e di rielaborazione personale. Originalità nella trattazione.

Nota:

- Tale griglia sarà utilizzata nella valutazione delle domande aperte, temi o quesiti di comprensione di un testo. Le domande aperte potranno essere parte di verifiche che contengono più tipologie di prova (ad es. strutturate). In questo caso costituiranno una valutazione parziale.
- Per verifiche costituite da numerose domande aperte a risposta breve, sarà attribuita una valutazione di aderenza ai contenuti per ogni quesito. La media di tali valutazioni attribuirà il punteggio relativo ai contenuti. La valutazione delle abilità e delle competenze potrà essere invece globale.
- In caso di prove strutturate, la valutazione deriverà dal punteggio attribuito ai singoli quesiti, che risulterà scritto sulla prova.

Per tutte le prove vale il principio di ricondurre con proporzione a decimi, la valutazione risultante in multipli di 10.

15. ALLEGATO D: relazione e programma di Educazione Civica

RELAZIONE FINALE INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2022/23 - **Classe 5° I- IND LES**

Referente di classe per E.C. prof.Carmelina Sansone

TITOLO U.D.A.

1- COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

1. Le ore di insegnamento dell'educazione civica svolte dai docenti del Consiglio di classe che hanno partecipato alla UDA (che devono essere almeno pari a complessive 33 ore annue) ammontano ad oggi, 04/05/2023 , a numero 40 ore di cui 3 svolte dal docente di Religione.
2. Le attività svolte e le tipologie di verifiche sono indicate dettagliatamente nelle relazioni finali di ciascun docente che ha partecipato alla realizzazione dell'UDA progettata in sede di Consiglio di classe
3. Le Valutazioni assegnate dai singoli docenti sono quelle riportate nel registro elettronico di ciascuno di loro
4. Dall'analisi delle valutazioni assegnate dai singoli docenti emergono, ad oggi, i seguenti Livelli raggiunti dagli studenti della classe di cui sono referente.

<i>Livelli raggiunti</i>	<i>n. alunni</i>
Livello Base	
Livello Intermedio	
Livello Avanzato	16
Livello Base non raggiunto	—
TOTALE ALUNNI	16

Firenze, 04/05/2023

Il Referente di classe per E.C. Prof.ssa Carmelina Sansone



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it



Allegato D al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2022/2023

CLASSE 5° I INDIRIZZO. LES

UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

1. **COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà**

Docente referente di classe per l'E.C.: Prof.ssa Carmelina Sansone

Obiettivi specifici :

1. *Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.*
2. *Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.*
3. *Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.*
4. *Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.*
5. *Partecipare al dibattito culturale.*
6. *Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.*
7. *Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.*
8. *Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.*
9. *Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente inclusive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.*
10. *Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e*

alle mafie.

11. *Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.*
12. *Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*
13. *Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.*
14. *Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.*

In termini di competenze: nucleo 1 classe V°

Riconoscere le caratteristiche proprie di un sistema democratico.

Acquisire una coscienza di cittadinanza attiva consapevole delle responsabilità civili e politiche collegate al contesto sociale.

Comprendere l'importanza del voto e della partecipazione alla vita politica dello Stato.

Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.

Riconoscere il fenomeno della globalizzazione nell'ambito degli attuali cambiamenti sociali ed economici, e le relative problematiche.

Educare al rispetto del valore degli altri e al dialogo interculturale, nel quadro complesso della convivenza di diverse culture in un unico territorio.

Identificare le condizioni per la tutela della pace in un dato spazio geografico

In termini di abilità: allegato C linee guida

Abilità - capacità di tipo cognitivo e pratico di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi (tabella criteri trasversali ed. civ.)

In termini di conoscenze: : nucleo 1 classe V°

Diritti e doveri del cittadino (in ambito politico) nella Costituzione italiana e nei principali documenti giuridici internazionali

Il voto e i sistemi elettorali, i partiti.

L'organizzazione internazionale: ONU e Unione Europea.

La tutela dei diritti umani e della pace.

La globalizzazione.

I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo nel mondo.

5 Contenuti e tempi del percorso formativo

I contenuti delle varie discipline relative al UDA 1

6 Metodi di insegnamento

Lezioni frontali e lezioni partecipate

7 Strumenti e spazi utilizzati

Sono stati utilizzati, video, libri, quotidiani.

8 Criteri e strumenti di valutazione adottati :
Griglia di valutazione comune di ed. civica

9 Obiettivi raggiunti:
vedi relazione Ed.Civ.

Firenze, 04/05/2023

Il Docente referente : Prof.ssa **Carmelina Sanso**

Firenze, 4/05/2023

Docenti	Firma
Biondi Elena	
D'Acquarica Rosa Rita	
D'Agostino Linda	
David Ezio	
Gabbrielli Marta	
Marro Rossella Giada	
Masina Federico	
Sansone Carmelina	
Sarto Elena	

Il Coordinatore

Prof.ssa Rossella Giada Marro

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Anna Pezzati
